

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Relazione di gestione al 30 dicembre 2022

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

CONTESTO GENERALE DI MERCATO

Il 2022 è stato un anno segnato da un grande, e spesso inaspettato, numero di eventi politici, geopolitici, economici e finanziari. La pandemia di Covid-19 ha lasciato spazio a nuovi problemi che si sono avvicinati a partire dai primi mesi dell'anno. Da un punto di vista geopolitico, il 24 febbraio, lo scoppio del conflitto russo-ucraino ha portato a significative conseguenze soprattutto per il continente europeo.

Il 2022 è stato uno dei peggiori anni sui mercati finanziari caratterizzato da forti ribassi sia sull'asset class azionaria che su quella obbligazionaria, quest'ultima con performance fra le peggiori dell'ultimo secolo.

La protagonista del dibattito economico è stata sicuramente l'inflazione, che si è rivelata con una traiettoria completamente differente rispetto a quella prevista durante il 2021: ci si aspettava un'inflazione transitoria, dovuta alla presenza di colli di bottiglia nelle catene di approvvigionamento e Banche Centrali che si sarebbero mosse in ritardo, con rialzi dei tassi canonici (25/50bps), il ritiro di alcune misure di stimolo fiscali e una normalizzazione della politica monetaria già verso la fine dell'anno. Così non è stato: l'inflazione, sfuggita di mano, si è rivelata più persistente e la diretta conseguenza è stata una politica monetaria molto restrittiva (è stato il ciclo di rialzo dei tassi più veloce della storia) da parte delle principali Banche Centrali dei mercati sviluppati, capitanate dalla FED.

L'economia statunitense, nonostante il contesto delineato, si è dimostrata resiliente: infatti, gli indicatori comunemente usati per verificare lo stato di salute di quest'ultima, quali ISM, PMI e PIL, non hanno mostrato segni di cedimento, rimanendo sempre sopra la soglia considerata di contrazione. Inoltre, il mercato del lavoro si è dimostrato il comparto più forte dell'economia USA nel corso dell'anno, registrando una tenuta sopra le attese e favorendo il percorso di rialzo dei tassi per la FED; il tasso di disoccupazione a fine anno si è attestato al 3,5%.

L'economia europea ha risentito del conflitto russo-ucraino data la prossimità geografica ed economica con l'area interessata. La conseguente crisi energetica che si è scatenata a causa della forte dipendenza dalle esportazioni russe di petrolio e gas ha causato impatti significativi sulla crescita di molti Paesi dell'area e ha generato contestualmente, sui mercati finanziari, periodi di elevata volatilità.

In un contesto come quello descritto, le Banche Centrali sono state al centro dell'attenzione durante tutto il 2022. La Federal Reserve (FED), per contrastare un'inflazione considerata ormai persistente, ha annunciato a marzo una serie di rialzi "jumbo" (4 rialzi consecutivi da 75bps) durante la prima metà dell'anno, accompagnati da una velocizzazione nella riduzione del proprio bilancio. Contestualmente si è mossa anche la Banca Centrale Europea, procedendo in maniera analoga, rialzando anch'essa velocemente i tassi di interesse e dichiarando che la fine del programma di acquisto dei titoli di Stato sarebbe cominciato una volta concluso il ciclo del rialzo dei tassi.

Sui mercati emergenti, la Cina ha visto la sua economia paralizzata dalla crisi del mercato immobiliare e dall'impatto delle restrizioni sul Covid, perpetrate dal partito di Xi Jinping, fino alla rielezione, avvenuta durante il ventesimo congresso del Partito Comunista Cinese. Terminato quest'ultimo, infatti, con lo scoppio di proteste nel paese, il Governo ha iniziato ad allentare gradualmente la stretta.

In questo contesto, il mercato obbligazionario ha affrontato il peggior anno della storia: le curve governative americane ed europee, più condizionate dalla politica monetaria ultra aggressiva delle Banche Centrali che dalla paura di una recessione imminente, hanno visto i rendimenti in forte aumento lungo tutti i tratti di curva, soprattutto quelli più brevi. In particolare, i principali decennali europei (Italia, Germania, Francia e Spagna) hanno registrato rialzi: 275 bps in Germania (il decennale tedesco è passato da avere rendimento negativo ad un rendimento superiore al 2,5%), 354 bps in Italia (da 1,172% a 4,715%), 292 bps in Francia (da 0,198% a 3,115%) e 310 bps in Spagna (da 0,565% a 3,663%). Lo spread BTP-Bund si

è attestato a 214 punti base a fine anno. Sul fronte americano il Treasury 10Y ha chiuso l'anno ad un livello pari a 3,875% con un incremento annuale di circa 237 bps.

Il mercato corporate è stato caratterizzato da bassi volumi e spread del segmento IG in significativo allargamento sia in America che in Europa; un discorso analogo può essere fatto sul segmento HY ancor più penalizzato dal rialzo tassi e da un contesto economico in deterioramento (soprattutto in Europa, a causa del conflitto). I mercati emergenti hanno patito l'aggressività della FED con spread (Bloomberg EM Hard Currency Index) in aumento di 328 bps.

I mercati azionari globali sono stati anch'essi penalizzati dal contesto di rialzo tassi, facendo registrare performance pesantemente negative a livello generalizzato per tutti gli indici, con l'MSCI World Index che ha segnato un -17,62%. Scendendo nel dettaglio delle aree geografiche, in America l'indice S&P 500 ha perso il 19,65% e in Europa lo Stoxx 600 ha perso il 13,06%. I mercati azionari emergenti sono stati penalizzati da diversi fattori: l'Est Europa (-82,86%) ovviamente colpito dal conflitto russo-ucraino, il mercato asiatico (-20,87%) zavorrato dalla Cina. Un discorso diverso invece viene fatto per l'America Latina che ha concluso l'anno praticamente sui livelli del precedente, cedendo solo lo 0,05%.

L'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro ha confermato un trend di forza della valuta americana evidenziato già nel corso del 2021, registrando un livello a fine anno di 1,0705, rispetto ad un livello iniziale di 1,1325, con un apprezzamento del Dollaro del 5,47%. Un discorso opposto invece riguarda la Sterlina: viste le incertezze politiche e fiscali (soprattutto) registrate in Inghilterra nel corso dell'anno, l'Euro ha guadagnato terreno sulla valuta inglese passando da 0,83876 a 0,88534, tradotto in un guadagno del 5,55%.

ILLUSTRAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE

Il 2022 si è concluso con risultati negativi per la maggior parte delle classi di attivo a livello globale, annullando i benefici di una buona diversificazione. Nel corso dell'anno l'attenzione è stata fortemente focalizzata su una serie di problematiche, in particolare un'inflazione fuori controllo e la risposta aggressiva delle principali Banche Centrali per provare a contenerla, il conflitto in Ucraina e la strategia zero-Covid in Cina con conseguenti ulteriori ritardi nelle catene di fornitura. L'effetto congiunto di questi fattori fortemente correlati tra loro sono state le perdite importanti subite dalle principali classi di attivo. I fattori descritti hanno determinato una evoluzione delle preoccupazioni degli investitori, spostandosi da considerazioni legate a inflazione e salita dei tassi al crescere delle aspettative di forte rallentamento e conseguenti revisioni degli utili e delle stime di crescita economica sull'anno. Questi timori di recessione futura sono stati alimentati dai contestuali atteggiamenti aggressivi delle principali Banche Centrali, dal protrarsi delle problematiche nelle catene di fornitura, a causa dei lockdown in Cina, e dalla prosecuzione della guerra in Ucraina oltre le aspettative seppur a bassa intensità. Le evoluzioni del conflitto hanno visto una "escalation" di sanzioni verso la Russia ma al tempo stesso un dannoso taglio delle forniture di gas e petrolio dalla Russia verso l'Europa.

Per quanto riguarda i mercati azionari questo sommarsi di problematiche ha fatto sì che nel corso dell'anno, a fasi alterne, si testassero progressivamente nuovi minimi dell'anno. A partire dal mese di ottobre, la classe di attivo è stata interessata da un rialzo, trainata dalla presa di coscienza di un'inflazione che ha registrato il livello di massimo accompagnata da un atteggiamento meno restrittivo delle principali Banche Centrali a partire dalla seconda metà del prossimo anno. Le valutazioni azionarie hanno visto un forte derating rispetto ai livelli di inizio 2022 e a fine anno si attestano su livelli attraenti rispetto alle medie storiche (in Europa) o in linea (in America).

Per la componente obbligazionaria, la parte governativa core americana e quella europea, seppur non in sincronia perfetta, hanno vissuto un progressivo innalzamento di tutti i tratti della curva, alternando fasi di "irripidimento" a fasi di "appiattimento", a tratti di inversione, a seconda che la tematica prevalente fosse rispettivamente quella dell'inflazione o quella del rallentamento. È nell'ultima parte dell'anno che l'ipotesi di recessione ha condizionato maggiormente in tal senso. Il mercato del credito ha vissuto un progressivo aumento degli spread sia nella componente Investment Grade che High Yield.

Nel corso del 2022, i volumi complessivi di nuove emissioni di Green, Social e Sustainability Bonds sono stati inferiori rispetto ai livelli record del 2021. Infatti, il mercato di Corporate Bond sostenibili ha visto una flessione di circa il 20% in termini di emissione rispetto al 2021. In tale contesto, i Green Bonds continuano a rappresentare lo strumento preferito sia per la presenza di maggiore diversificazione in termini di progetti da finanziare che per una maggiore preferenza degli investitori (anche grazie alla presenza di prodotti dedicati). Vi è stato, invece, un impulso inferiore nelle nuove emissioni di obbligazioni sociali rispetto ai livelli raggiunti grazie ai piani post pandemici e dei Sustainable linked bond a causa di una inferiore trasparenza dei KPI dichiarati.

In linea con l'evoluzione del mercato primario e secondario dei GSS Bonds, Investimenti Sostenibili a fine anno continua a privilegiare i Green Bonds (46,3%) rispetto agli altri segmenti sostenibili (10,5% Social Bond, 10,03% Sustainability Bond, 3% Thematic Bond e 4% Sustainability Linked Bond). Facendo ricorso al mercato è stata incrementata la componente di

Sustainability Bond, sono pertanto entrati in portafoglio i Sustainability Bonds di Adidas e di Agence Francaise de Development.

A livello operativo, nel corso dell'anno la componente obbligazionaria ha visto un incremento degli emittenti Corporate (trainata dal segmento Investment Grade mentre, la componente HY è stata lievemente ridotta) a scapito dei Governativi Emergenti. Inoltre, è stato ridotto il rischio Italia (in sovrappeso rispetto al benchmark ad inizio anno) ed il peso dei titoli Subordinati.

Dato l'atteggiamento aggressivo delle banche centrali e di conseguenza la forte volatilità del mercato obbligazionario, il Fondo ha mantenuto una duration strategicamente inferiore al benchmark di riferimento (a fine anno circa 3 anni rispetto ai 3,3 anni del benchmark); tatticamente a seconda delle fasi di mercato la duration è stata lievemente incrementata al fine di essere più neutrali rispetto al benchmark.

La componente azionaria è stata mantenuta lievemente maggiore del benchmark con una allocazione volta a privilegiare le tematiche ambientali e sociali. La stessa, grazie all'analisi dei temi di impatto ed ESG, ha privilegiato strumenti con un tilt quality e più difensivi. Nel corso del mese di marzo, pur non modificando il peso della componente azionaria, abbiamo preferito incrementare l'esposizione relativa dell'America rispetto all'Europa grazie ad una minore esposizione ai rischi di ripercussioni della guerra Russia – Ucraina.

La maggiore revisione della componente azionaria è avvenuta nel mese di dicembre alla luce di valutazioni finanziarie ed ESG/ di Impatto. Nello specifico, è stata rivista l'allocazione in titoli Equity diretto e per la componente investita in altri Oicr sono entrati in portafoglio i fondi: Nordea Global Social Empowerment, Pictet Global Environmental Opportunities e Bnp Smart Food. Si è proceduto contestualmente al disinvestimento dei fondi CPR Education, CPR Food for Generation, Robeco Global Gender Equality e dell'ETF Amundi MSCI World Climate Paris Aligned.

In termini di *Impact Allocation* a fine 2022, il Fondo risulta esposto a: Mitigazione Cambiamento Climatico (51,15%), Controllo inquinamento (9,38%), Economia Circolare (5,48%), Risorse idriche (0,30%), Accesso alla Finanza (5,24%), Alimentazione (4,33%), Assistenza Sanitaria (5,22%), Educazione (1,57%), Social housing (2,33%), Multitematici (6,76%).

A partire dal 10 marzo 2021, in linea con la Politica di Sostenibilità, il fondo Investimenti Sostenibili è stato inquadrato quale prodotto finanziario che ha obiettivi di sostenibilità ai sensi dell'Articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019. Pertanto, il Fondo ha applicato i presidi rafforzati volti a selezionare principalmente strumenti finanziari in cui l'emittente comunica l'impatto generato e titoli azionari e OICR con un dichiarato impatto ambientale e sociale e/o con elevato approccio alla sostenibilità.

Investimenti Sostenibili a fine anno presenta una elevata qualità ESG ed uno score di portafoglio pari a 8,25 sulla scala MSCI (calcolato come media ponderata degli strumenti investiti).

Per maggiori informazioni si rimanda allo specifico allegato alla Relazione di gestione per i fondi qualificati ex art. 9 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088.

Nel corso dell'anno il patrimonio del Fondo è passato da 77.510.360 euro al 30 dicembre 2021 a 63.047.907 euro al 30 dicembre 2022 di cui 54.600.253 euro relativi alla Classe A e 8.447.654 euro relativi alla Classe C. In particolare, tale variazione è stata determinata per 10.134 migliaia di euro dal risultato negativo dell'esercizio e per circa 4.328 migliaia di euro dall'effetto negativo della raccolta così suddiviso: Classe A effetto negativo per 1.364 migliaia di euro, Classe C effetto negativo per 2.704 migliaia di euro, Classe LIFEGATE effetto negativo per 120 migliaia di euro, Classe LIFEGATE SG effetto negativo per 140 migliaia di euro. Come riportato nel paragrafo successivo, la Classe LIFEGATE, quotata sul mercato ATFund, è stata delistata a fine maggio e la Classe LIFEGATE SG, il cui patrimonio si era azzerato, è stata chiusa a giugno.

Per il dettaglio delle singole componenti economiche, si rinvia alla "Sezione Reddittuale" ed ai relativi prospetti analitici nella "Nota Integrativa" della presente Relazione.

EVENTI DI PARTICOLARE IMPORTANZA

Modifiche che hanno impattato i fondi gestiti da Sella SGR

Di seguito si illustrano gli eventi e le modifiche che hanno impattato i fondi gestiti da Sella SGR.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 4 febbraio 2022, ha deliberato alcune modifiche regolamentari ai vigenti Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR e Regolamento del Fondo Multicomparto Top Funds Selection con entrate in vigore differenziate, di seguito elencate.

Modifiche al Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR in vigore dal 21 febbraio 2022:

- con specifico riferimento alla *Classe PIR* dei fondi Investimenti Bilanciati Italia, Investimenti Azionari Italia e Bond Corporate Italia: adeguamento a quanto previsto dalla "Legge di bilancio 2022" che, in relazione ai PIR ordinari, ha innalzato da 30 mila a 40 mila euro il limite all'entità delle somme che possono essere annualmente destinate al piano individuale di risparmio a lungo termine (PIR), elevando conseguentemente da 150 mila a 200 mila euro il plafond che i titolari del piano possono investire complessivamente;

- con specifico riferimento alla *Classe C* del fondo Investimenti Sostenibili:
 - estensione della possibilità di sottoscrivere la Classe C anche in execution only e in modalità PAC;
 - riduzione dell'importo della prima sottoscrizione che passa da 5.000 Euro a 500 Euro.

Modifiche al Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR e al Regolamento del Fondo Multicomparto Top Funds Selection in vigore dal 1° aprile 2022:

- recepimento delle novità introdotte con l'aggiornamento del 23 dicembre 2021 del Regolamento sulla gestione collettiva della Banca d'Italia che ha recepito a livello nazionale gli Orientamenti ESMA in materia di commissioni di performance. In linea con quanto normativamente definito, in tutti i casi la performance in eccesso sarà calcolata al netto di tutti i costi, ivi incluse le commissioni di performance. La frequenza di cristallizzazione non sarà superiore a una volta all'anno e qualsiasi sottoperformance del fondo/comparto rispetto al parametro di riferimento nel periodo di riferimento (5 anni) sarà recuperata prima che la commissione di performance divenga esigibile. Eventuali overperformance potranno essere utilizzate solo una volta per recuperare le precedenti underperformance durante tutta la vita del fondo/comparto. Inoltre, la SGR ha mantenuto le condizioni per le quali la provvigione di incentivo sarà applicata nel periodo di calcolo solo nel caso di variazione positiva della quota netta del fondo/comparto; nel caso la performance del fondo/comparto fosse positiva e quella del benchmark fosse negativa quest'ultima sarà considerata pari a zero. La provvigione di incentivo così determinata sarà applicata al minore ammontare tra il valore complessivo netto del fondo/comparto nel Giorno di riferimento e il Valore complessivo netto medio del fondo/comparto nel Periodo di calcolo, come definiti in ciascun regolamento di gestione;
- ampliamento delle categorie di soggetti ai quali collocare la Classe C di tutti i fondi/comparti che la prevedono consentendo l'accesso a tale Classe anche a onlus e società cooperative.

Modifiche al Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR in vigore dal 12 aprile 2022:

- per i fondi Bond Euro Corporate, Bond Strategia Corporate e Bond Paesi Emergenti, modifica dello scopo del fondo specificando che lo stesso è *caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica* e conseguente modifica della denominazione dei fondi rispettivamente in "Bond Euro Corporate ESG", "Bond Strategia Corporate ESG" e "Bond Paesi Emergenti ESG".

Modifiche al Regolamento del Fondo Multicomparto Top Funds Selection in vigore dal 12 aprile 2022:

- per i comparti Obbligazionario Internazionale, Bilanciato Paesi Emergenti e Azionario Internazionale, modifica dello scopo del comparto specificando che lo stesso è *caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica* e conseguente modifica della denominazione dei comparti rispettivamente in "Obbligazionario Internazionale ESG", "Bilanciato Paesi Emergenti ESG" e "Azionario Internazionale ESG";
- per il comparto Green Wave:
 - modifica della denominazione del comparto in "Active J.P. Morgan";
 - modifica della politica di investimento mediante:
 - eliminazione della possibilità di investire fino al 30% del totale delle attività in OICR e in ETN di natura azionaria;
 - eliminazione dell'investimento in ETF, ETC o ETN per almeno il 50% delle proprie attività;
 - inserimento dell'investimento in OICR, ivi inclusi Exchange Traded Fund, di natura azionaria, per almeno il 15% e al massimo il 65% del totale delle attività;
 - modifica dello stile di gestione in "*la SGR attua una gestione di tipo attivo e flessibile ed effettua la selezione degli OICR terzi a seguito di processi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa. Il Comparto può investire l'intero portafoglio in OICR aperti, gestiti sia dalla SGR sia da asset manager terzi. L'investimento in OICR tiene anche conto dei fattori ESG*";
 - in coerenza con la nuova politica di investimento:
 - il comparto da "Bilanciato Obbligazionario" assume le caratteristiche di "Flessibile";
 - in luogo del benchmark "75% Bloomberg Global Aggregate Euro Hedged; 20% Stoxx Global 1800 Net Return; 5% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months" individuazione di una misura alternativa del grado di rischio del Comparto (Var pari a 4,80%);
 - ai fini del calcolo della commissione di performance individuazione di un hurdle rate pari a 4% in luogo del benchmark "75% Bloomberg Global Aggregate Euro Hedged; 20% Stoxx Global 1800 Net Return; 5% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months";
 - istituzione della Classe E, ad accumulazione dei proventi. Le quote di Classe E, che possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o per il tramite degli intermediari autorizzati al collocamento, prevedono l'applicazione di una commissione di gestione pari al 2,00% e l'assenza di commissioni di sottoscrizione;
 - aumento della commissione di gestione della Classe A che varia da 1,20% a 1,40% (su base annua).

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 25 marzo 2022 ha deliberato l'istituzione di un nuovo fondo a scadenza denominato "Bilanciato Cedola Giugno 2027", successivamente ridenominato nel Consiglio di Amministrazione

del 20 aprile 2022 in “Multiasset Infrastructure Opportunities 2027” (in breve MIO 2027), fondo bilanciato caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da un Orizzonte Temporale dell’Investimento predefinito di 5 anni.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark ed è consentito per almeno il 50% del totale delle attività l’investimento in strumenti finanziari con focus sulle infrastrutture globali ovvero obbligazioni, OICR obbligazionari nonché in azioni emesse da società di qualsiasi capitalizzazione e OICR azionari; l’investimento in azioni emesse da società di qualsiasi capitalizzazione, derivati azionari e OICR azionari con focus sulle infrastrutture globali da un minimo del 10% fino ad un massimo del 35% del totale delle attività; in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%.

Nel caso di fondi a scadenza con una marcata componente obbligazionaria non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -4,8% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Gli investitori interessati possono sottoscrivere le quote del fondo nel solo “Periodo di Collocamento” a partire dal 3 maggio fino al 29 luglio 2022.

Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola annuale pari all’1,50% del valore iniziale del fondo. La distribuzione verrà effettuata per la prima volta con riferimento all’esercizio contabile chiuso al 30 giugno 2023 e, per l’ultima volta, con riferimento all’esercizio contabile chiuso al 30 giugno 2027.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,60% su base annua nel periodo di collocamento e all’1,2% su base annua durante l’Orizzonte Temporale dell’Investimento e per il periodo successivo fino al termine della durata del fondo. La commissione di performance, calcolata in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti ESMA e tenuto altresì conto della Nota di Chiarimenti della Banca d’Italia (Aggiornamento del 28 dicembre 2021), è pari al 20% dell’overperformance maturata con riferimento all’hurdle rate del 4%; in particolare il periodo di riferimento della performance decorre dall’ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa al 30 giugno 2027 e il periodo di calcolo ha una durata pari all’esercizio finanziario, salvo che per il primo periodo di calcolo che decorre dall’ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino al 30 giugno 2023.

E’ prevista l’applicazione di una commissione di sottoscrizione pari all’1% prelevata sull’ammontare lordo delle somme investite.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 9 giugno 2022 ha deliberato di modificare il Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR come di seguito sintetizzato:

- eliminazione della classe LIFEGATE del fondo Investimenti Sostenibili, il cui ultimo giorno di negoziazione sul mercato ATFund di Borsa Italiana S.p.A. è stato il 26 maggio scorso, e conseguente rimozione delle sezioni pertinenti ai fondi/classi quotati;
- eliminazione della classe LIFEGATE SG del fondo Investimenti Sostenibili la cui chiusura decorre dal 10 giugno 2022;
- adeguamento delle previsioni in tema di overperformance con la finalità di indicare che in caso di avvio di un nuovo Fondo il primo Periodo di calcolo della commissione di performance decorre dalla data di avvio del Fondo fino all’ultimo giorno di valorizzazione della quota relativo all’esercizio finanziario successivo.

Le modifiche regolamentari sono entrate in vigore il 10 giugno 2022.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 22 luglio 2022 ha deliberato l’istituzione di un nuovo fondo a scadenza denominato “Bond Cedola 2027”, successivamente modificato nella parte relativa agli oneri nel Consiglio di Amministrazione del 16 settembre 2022, fondo obbligazionario flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da un Orizzonte Temporale dell’Investimento predefinito di 5 anni.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark ed è consentito l’investimento in obbligazioni, strumenti monetari e OICR obbligazionari; in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 20%. Sono esclusi investimenti in strumenti finanziari e derivati di natura azionaria. Il fondo non ha vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia.

Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -4,8% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola annuale fissata in misura non inferiore all’1,5% e non superiore al 3%, riferita al valore iniziale del fondo. La distribuzione verrà effettuata per la prima volta con riferimento all’esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2023 e, per l’ultima volta, con riferimento all’esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2027.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,90% su base annua. La commissione di performance, calcolata in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti ESMA e tenuto altresì conto della Nota di Chiarimenti della Banca d’Italia (Aggiornamento del 28 dicembre 2021), è pari al 20% dell’overperformance maturata con riferimento all’hurdle rate del 3,5%; in particolare il periodo di riferimento della performance decorre dall’ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa al 30 dicembre 2027 e il periodo di calcolo ha una durata pari all’esercizio finanziario, salvo che per il primo periodo di calcolo che decorre dall’ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino all’ultimo giorno di riferimento dell’esercizio 2023.

E’ prevista l’applicazione di una commissione di collocamento pari all’1,5% calcolata sull’importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10

Euro); tale commissione è imputata al fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del fondo. All'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari a 1,5%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione non è applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento. Gli investitori interessati possono sottoscrivere le quote del fondo nel solo "Periodo di Collocamento" che è iniziato il 27 settembre 2022 ed è terminato il 27 dicembre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR, nella riunione del 7 ottobre 2022, ha deliberato con decorrenza dal 15 dicembre 2022 la modifica del Regolamento del fondo a scadenza Bond Cedola 2022 al fine di consentirne, in luogo della fusione, la trasformazione nel fondo comune aperto Bond Opportunities Low Duration con decorrenza 10 febbraio 2023. Il Fondo, già obbligazionario flessibile, diventa un fondo obbligazionario internazionale corporate caratterizzato da investimenti ispirati anche a principi di sostenibilità, ex art. 8 SFDR. Nella sua nuova caratterizzazione di fondo aperto non a scadenza vede modificata la durata massima che passa dal 30 giugno 2023 al 31 dicembre 2050 e può essere sottoscritto, oltre alla già prevista modalità PIC, anche mediante piani di accumulo (PAC) e mediante adesione a operazioni di passaggio tra Fondi (switch). E' altresì riconosciuta al partecipante la possibilità di usufruire dei rimborsi programmati. Il Fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola annuale fissata in misura non inferiore all'1,0% e non superiore al 3%, riferita al valore unitario della quota calcolato il primo giorno lavorativo dell'esercizio finanziario.

Le variazioni principali apportate alla politica di investimento di Bond Cedola 2022 sono le seguenti:

- per quanto riguarda l'investimento in strumenti finanziari obbligazionari e monetari:
 - da "denominati in USD e Euro, residualmente in altre valute" a "denominati in qualsiasi valuta escluse quelle emergenti";
 - da "fino al massimo del 100% del totale delle attività in paesi emergenti" a "fino al massimo del 10% del totale delle attività in paesi emergenti";
- inserimento dell'esposizione massima al rischio valutario pari al 10%;
- eliminazione della previsione di investimento in obbligazioni, strumenti monetari e O.I.C.R. obbligazionari fino al massimo del 100% del totale delle attività;
- eliminazione della possibilità di investire fino al 10% del totale delle attività in obbligazioni convertibili e O.I.C.R. specializzati in obbligazioni convertibili;
- inserimento della duration massima di portafoglio pari a 3 anni;
- modifica dell'investimento in OICR che passa da "massimo 40%" a "massimo 10%";
- eliminazione della possibilità di investire durante il periodo di collocamento, nonché a decorrere dal giorno successivo alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento, fino al 100% in strumenti finanziari relativi alla parte breve della curva dei rendimenti, in depositi bancari e liquidità;
- individuazione del *benchmark* "90% Bloomberg Global Corporate 1-3 Yrs Index Hedged EUR; 10% Bloomberg Global High Yield Corporate Index Hedged EUR" in luogo della misura alternativa del grado di rischio del fondo (VaR pari a 1,50%);

Non è più presente la commissione di collocamento ma è introdotta la commissione di sottoscrizione nella misura massima dell'1%. Infine, la commissione di gestione passa dallo 0,50% allo 0,70% su base annua.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 4 novembre 2022 ha deliberato l'istituzione di un nuovo fondo a scadenza denominato "Bilanciato Internazionale 2028", fondo bilanciato caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark ed è consentito l'investimento in obbligazioni, strumenti monetari e OICR obbligazionari fino al massimo del 60%; in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR azionari da un minimo del 40% fino ad un massimo dell'80% (ivi inclusi Exchange Traded Fund); in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. È escluso l'investimento diretto in titoli azionari. La duration massima di portafoglio è pari a 5 anni.

Il fondo non ha vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia.

Il fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.

Il VAR massimo del fondo "Bilanciato Internazionale 2028" è pari a -7,00%. Il fondo è ad accumulazione dei proventi.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 1,30% su base annua.

E' prevista l'applicazione di una commissione di collocamento pari al 2,75% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro); tale commissione è imputata al fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo

netto del fondo. All'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari a 2,75%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione non è applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento. Gli investitori interessati possono sottoscrivere le quote del fondo nel solo "Periodo di Collocamento" che è iniziato l'1 dicembre 2022 e termina il 28 febbraio 2023.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 2 dicembre 2022 ha deliberato l'istituzione di un nuovo fondo a scadenza denominato "US Equity Step In 2028 AB", fondo flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni e da un meccanismo step in della sua componente equity.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari, monetari e azionari di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche e a tutti i settori denominati in Euro e USD, residualmente in altre valute. E' consentito l'investimento da un minimo del 10% e fino al massimo del 60% del totale delle attività in OICR (ivi inclusi Exchange Traded Fund) che dichiarano di effettuare investimenti in strumenti di natura azionaria di emittenti nord-americani; in obbligazioni convertibili fino al 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Con riferimento all'esposizione azionaria, è previsto un accrescimento progressivo e dinamico della stessa nel corso dei 5 anni di Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo. È escluso l'investimento diretto in titoli azionari.

Il fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.

La duration massima di portafoglio è pari a 5 anni.

Il fondo non ha vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia.

Il VAR massimo del fondo è pari a -4,70%. Il fondo è ad accumulazione dei proventi.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 1,20% su base annua.

E' prevista l'applicazione di una commissione di collocamento pari al 2,50% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro); tale commissione è imputata al fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del fondo. All'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari a 2,50%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione non è applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Gli investitori interessati possono sottoscrivere le quote del fondo nel solo "Periodo di Collocamento" che è fissato dal 15 febbraio 2023 al 15 maggio 2023.

Il Consiglio di Amministrazione della Società nella stessa seduta del 2 dicembre 2022 ha deliberato:

- per Bond Strategia Conservativa, Classe C, di rivedere la riduzione della commissione di gestione, per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, da 0,175%, come prevista da Regolamento, a 0,100% (in luogo dell'attuale riduzione a 0,070%);
- per Bond Strategia Prudente, con riferimento alle Classi A e B di rivedere la riduzione della commissione di gestione per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 da 0,625%, come prevista da Regolamento, a 0,525% (in luogo dell'attuale riduzione a 0,425%);
- per Bond Strategia Prudente, con riferimento alla Classe C di non proseguire nel prorogare la riduzione della commissione di gestione a 0,200% che pertanto tornerà ad essere pari a 0,325% come previsto da Regolamento;
- per la Classe C del fondo Bond Strategia Attiva di non proseguire nel prorogare la riduzione della commissione di gestione a 0,300% che pertanto tornerà ad essere pari a 0,475% come previsto da Regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 23 dicembre 2022 ha deliberato con decorrenza dal 1° gennaio 2023 la modifica del Regolamento Unico dei Fondi appartenenti al Sistema Sella SGR al fine di consentire per il fondo Investimenti Sostenibili:

- (i) l'eliminazione delle commissioni di performance dal fondo;

(ii) l'adozione, in luogo del benchmark "70% Bloomberg Euro Aggregate Corporate; 15% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months; 15% Stoxx Global 1800 Total Return Net EUR Index", di una misura di rischio alternativa individuata, al fine di mantenere inalterato il profilo di rischio del prodotto, nel VAR massimo di portafoglio pari a -4,50%.

Politica di Sostenibilità

Sella SGR S.p.A. ha adottato una Politica di Sostenibilità ("Politica di Sostenibilità") ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). L'ultima versione aggiornata della Politica di Sostenibilità è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 3 febbraio 2023.

La Politica di Sostenibilità è pubblicata e liberamente consultabile sul sito web della SGR al seguente indirizzo: <https://www.sellasgr.it/sg/ita/sostenibilita/finanza-sostenibile.jsp>. Attraverso la Politica di Sostenibilità la SGR prende in considerazione i rischi e i fattori di sostenibilità mediante un processo di investimento articolato in dettagliati ruoli e responsabilità dei diversi attori coinvolti, e differenziato in base alla tipologia di prodotto finanziario. Ai fini della propria attività di screening la SGR si è avvalsa del supporto del provider MSCI che opera su una scala di 7 livelli crescenti: CCC (rating peggiore), B, BB, BBB, A, AA, AAA (rating migliore).

Alla data del 31 dicembre 2022 la gamma d'offerta dei fondi comuni/comparti istituiti e gestiti da Sella SGR attivi consta di 32 prodotti. Di questi, ai fini della classificazione del Regolamento UE 2088/2019, 1 è un prodotto ex art. 9, 4 sono prodotti ex art. 8 con una quota minima di investimenti sostenibili e 12 sono prodotti ex art. 8, come rappresentato nella tabella sottostante.

Prodotto	Classificazione SFDR
Investimenti Sostenibili	Art. 9
Investimenti Strategici ESG	Art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Investimenti Azionari Europa ESG	Art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Bond Strategia Corporate ESG	Art. 8
Bond Euro Corporate ESG	Art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Bond Paesi Emergenti ESG	Art. 8
Top Funds Selection Strategia Contrarian Eurizon ESG	Art. 8
Top Funds Selection Active JP Morgan	Art. 8
Top Funds Selection iCARE	Art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Top Funds Selection Obbligazionario Internazionale ESG	Art. 8
Top Funds Selection Bilanciato Paesi Emergenti ESG	Art. 8
Top Funds Selection Azionario Internazionale ESG	Art. 8
Bilanciato Ambiente Cedola 2027	Art. 8
Bilanciato Sostenibile 2027	Art. 8
Multiasset Infrastructure Opportunities 2027 (in breve MIO 2027)	Art. 8
Bond Cedola 2027	Art. 8
Bilanciato Internazionale 2028	Art. 8

Per i rimanenti 15 fondi, in ogni caso, la SGR applica uno screening negativo di base che prevede specifici criteri di esclusione, al ricorrere dei quali la stessa si obbliga a non effettuare un investimento ove appunto l'investimento target rientri nelle categorie escluse in quanto non virtuose sotto il profilo ESG.

Come previsto dalla Politica di Sostenibilità e in conformità all'art. 11, par. 1, lett. b) SFDR così come attuato dal Regolamento Delegato UE 1288/2022, la SGR include nella relazione periodica dei prodotti finanziari che si qualificano ai sensi dell'art. 9 SFDR l'impatto complessivo correlato alla sostenibilità del prodotto finanziario mediante pertinenti indicatori di sostenibilità.

Il fondo Investimenti Sostenibili è un prodotto finanziario che ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'Articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019. Per ulteriori dettagli si veda l'Allegato sulla sostenibilità del fondo Investimenti Sostenibili.

Politica di Impegno

Sella SGR S.p.A. (di seguito "**Sella SGR**" o "**SGR**") applica le disposizioni in materia di *engagement* di cui agli artt. 124-*quater* e seguenti del d.lgs. 58/1998 ("**TUF**"), e della relativa normativa di attuazione, nella sua qualifica di "**gestore di attivi**".

L'*engagement* (ovvero il dialogo propositivo e duraturo con enti e società ed il voto espresso nelle assemblee annuali degli azionisti delle società in cui si investe) rappresenta una caratteristica dei fondi istituiti e/o gestiti da Sella SGR e uno strumento importante di monitoraggio delle *performance* degli emittenti.

Tale attività ha lo scopo di sensibilizzare il *management* aziendale verso un impegno costante e duraturo nel miglioramento delle pratiche di buon governo e di buona condotta.

L'*engagement* viene condotto da Sella SGR nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi e in accordo alla "Politica di Impegno", di cui la SGR si è dotata, approvata nella sua ultima versione dal Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2020 – redatta coerentemente con quanto previsto:

- dalla Direttiva 2017/828 c.d. "*Shareholders Rights Directive II*" del Parlamento e Consiglio Europeo che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti;
- dal Capo II del Titolo III della Parte IV, sezione I-ter "*Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto*" del TUF e dal Capo III-ter del Titolo IV della Parte III rubricato "*Trasparenza dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto*" del Regolamento Emittenti adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche;
- dall'articolo 35-*decies* comma 1, lettera e) del TUF e s.m.i. e dall'articolo 112 del Regolamento Intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e s.m.i., con particolare riguardo all'esercizio dei diritti di intervento e di voto.

La Politica di Impegno tiene altresì conto dei "Principi Italiani di *Stewardship* per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate e relative raccomandazioni" adottati da Assogestioni (i "**Principi**"), cui la SGR aderisce, nonché della Procedura sulla strategia per l'esercizio dei diritti di voto di cui la SGR si è dotata in applicazione dell'articolo 35-*decies* del TUF e dell'articolo 112 del Regolamento Intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e s.m.i.

La Politica di Impegno, disponibile sul sito *web* all'indirizzo www.sellasgr.it, definisce e regola le strategie di monitoraggio, di dialogo (anche collettivo) e di esercizio dei diritti di intervento e voto adottate da Sella SGR relativamente agli strumenti finanziari detenuti dai fondi comuni di investimento (compreso il fondo pensione) istituiti e/o gestiti da Sella SGR (anche "**OICR**"), al fine di assicurare che tali attività vengano svolte nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi stessi ovvero con l'obiettivo di incrementare nel tempo il valore degli investimenti.

In particolare, la SGR - anche in linea con le indicazioni comportamentali declinate all'interno dei Principi - adotta un approccio "mirato" alla *corporate governance*, privilegiando, in applicazione del principio di proporzionalità, un monitoraggio sugli investimenti di medio/lungo termine in relazione agli Emittenti Partecipati c.d. significativi.

Pertanto, la SGR, fatte salve particolari casistiche, applica la Politica di Impegno agli Emittenti Partecipati nei quali gli OICR dalla stessa gestiti detengano partecipazioni superiori a specifiche soglie rispetto ai seguenti parametri:

- (i) partecipazione detenuta nell'Emittente Partecipato rispetto al capitale emesso;
- (ii) peso della partecipazione detenuta nell'Emittente Partecipato rispetto al totale delle masse gestite dalla SGR.

(c.d. "Emittenti Significativi").

Dette soglie sono definite all'interno della normativa aziendale della SGR e soggette a revisione periodica da parte dei competenti organi aziendali della SGR su proposta della Direzione Investimenti.

In ogni caso, anche qualora la partecipazione complessivamente detenuta dagli OICR gestiti dalla SGR risulti inferiore alle soglie, la Politica di Impegno potrà essere applicata a discrezione della SGR, tenendo in debita considerazione la rilevanza, sia sotto l'aspetto quantitativo sia qualitativo (ad esempio partecipazioni significative detenute nel singolo emittente, particolare rilevanza dell'emittente stesso), del singolo investimento detenuto in un Emittente Partecipato, e comunque in tutti i casi in cui la SGR valuti che l'esercizio del diritto di voto possa riflettersi positivamente sugli interessi degli investitori.

La Politica di Impegno tratta altresì i temi legati ai conflitti di interesse (facendo riferimento alla *Policy* adottata da Sella SGR in tale ambito e all'adesione al Protocollo di Autonomia di Assogestioni). Pertanto, la SGR non esercita il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti o collegate ovvero rispetto alle quali le società del gruppo di appartenenza della SGR nominano o designano uno o più membri degli organi sociali, né delega a società del gruppo o a esponenti di queste l'esercizio del diritto di voto delle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti, salvo che si tratti di altra società di gestione. In ogni caso la SGR cura che l'esercizio del diritto di voto da parte del soggetto delegato si realizzi in conformità con l'interesse degli investitori.

Le informazioni sulla modalità di attuazione della Politica di Impegno nell'anno 2022 sono consultabili sul sito *web* della SGR all'indirizzo www.sellasgr.it.

Ai sensi dell'art. 124-*septies* del TUF i gestori di attivi sono inoltre tenuti a comunicare, con frequenza annuale, agli investitori istituzionali indicati all'articolo 2, lettera e), della direttiva 2007/36/CE, con cui hanno concluso gli accordi di cui all'articolo 124-*sexies* del TUF, in che modo la loro strategia d'investimento e la relativa attuazione rispetti tali accordi e contribuisca al rendimento a medio e lungo termine degli attivi degli investitori istituzionali o dei fondi. Di seguito si fornisce

quindi la comunicazione, contenente le informazioni - riferibili all'attività svolta nel corso del 2022 - che ai sensi del sopra menzionata normativa, i gestori di attivi, quale è la SGR, sono tenuti a fornire con la Relazione di Gestione annuale del Fondo:

a.1) relativamente ai principali rischi associati agli investimenti, preliminarmente si ricorda che tali informazioni sono state fornite agli investitori prima della sottoscrizione delle quote nel KIID (a decorrere dal 1° gennaio 2023 nel KID) del Fondo, alla sezione Profilo di rischio e di rendimento, disponibile anche sul sito *web* della SGR all'indirizzo www.sellasgr.it, ed al quale si rinvia per ulteriori approfondimenti. In aggiunta alle informazioni già comunicate con il KIID (a decorrere dal 1° gennaio 2023 con il KID) per maggiori dettagli in merito ai principali rischi associati agli investimenti nel corso dell'esercizio si rimanda altresì alla Politica di Sostenibilità adottata dalla SGR e alla Parte A - Andamento del valore della quota - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ove al punto 9 sono fornite informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa in ordine ai rischi assunti ed alle tecniche usate per individuare, misurare, monitorare e controllare tali rischi. A tal fine, ove il prodotto sia classificato come ex art. 8 o 9 ai sensi del SFDR, è altresì disponibile sul sito *web* della SGR all'indirizzo www.sellasgr.it, l'informativa sulla sostenibilità del prodotto contenente, tra l'altro, gli elementi essenziali sugli obiettivi di investimento del prodotto finanziario, sulla strategia di investimento del prodotto, sulla quota di investimenti, sul monitoraggio e sulle metodologie utilizzate dalla SGR per il raggiungimento degli obiettivi perseguiti;

a.2) relativamente alla composizione del portafoglio si rinvia alla Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto - Sezione II - Le attività - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ed in particolare, tra le altre, ai prospetti relativi ai Settori economici di impiego delle risorse del Fondo, al Prospetto di dettaglio dei principali titoli in portafoglio (i primi 50 e comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo) ed alle tabelle successive degli strumenti finanziari quotati, non quotati, titoli di debito, strumenti finanziari derivati;

a.3) relativamente al *turnover* dell'esercizio si rimanda alla Parte D - Altre informazioni - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ove al punto 5 è indicato il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo;

a.4) relativamente ai costi si rinvia alla Parte C - Il risultato economico dell'esercizio - Sezione IV - Oneri di gestione - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione;

a.5) si rappresenta che la SGR ai fini dell'esercizio delle attività di impegno previste nella propria Politica di Impegno non si avvale di consulenti in materia di voto e non adotta una politica di concessione di titoli in prestito per perseguire le attività di *engagement*;

b) la SGR investe prevalentemente in titoli azionari quotati; in ogni caso la SGR tiene altresì conto dei risultati non finanziari degli Emittenti Partecipati ai sensi dei principi e dei criteri contenuti nella propria Politica di Sostenibilità, come altresì indicati nel presente paragrafo al precedente punto "Politica di Sostenibilità" a cui si rinvia per maggiori dettagli;

c) nel corso dell'anno la SGR ha osservato la Policy sui conflitti di interesse dalla stessa adottata e, nel rispetto anche di quanto previsto dalla Policy di Impegno, non ha esercitato il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti o collegate ovvero rispetto alle quali le società del gruppo di appartenenza della SGR nominano o designano uno o più membri degli organi sociali, né ha delegato a società del gruppo o a esponenti di queste l'esercizio del diritto di voto delle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti, salvo che si tratti di altra società di gestione.

Altre informazioni

Dal 1999, anno di lancio del fondo Investimenti Sostenibili (originariamente denominato Nordfondo Etico Obbligazionario Misto Max 20% Azioni), l'importo che Sella SGR S.p.A. ha potuto destinare a sostegno di numerose iniziative benefiche è pari a oltre 3 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 4 marzo 2022 ha proceduto alla destinazione del contributo che, ai sensi di Regolamento, ogni anno il Fondo assegna ad iniziative benefiche. Sono stati destinati 301.715,24 euro, pari allo 0,5% dell'ammontare del patrimonio della classe A del Fondo nell'anno 2021. Per una descrizione dei progetti sostenuti si rimanda all'apposita sezione "Progetti sostenuti" del sito www.investmentisostenibili.it.

L'importo maturato nel 2022 e che verrà devoluto a finalità etiche nel 2023 è pari a 290.699,57 euro.

LINEE STRATEGICHE PER IL FUTURO

Investimenti Sostenibili inizierà il 2023 con una quota azionaria in sovrappeso rispetto al benchmark di riferimento, in linea con un giudizio moderatamente positivo sulla classe di attivo pur essendo consapevoli che il percorso di restringimento avviato dalle principali banche centrali non ha ancora dato i suoi effetti. Un'ulteriore fonte di incertezza per il futuro deriverà inoltre dagli sviluppi della guerra in Ucraina, la quale potrebbe ancora rappresentare un rischio per i prezzi delle forniture energetiche. Elementi positivi potrebbero derivare invece dall'apertura della Cina grazie alla conclusione della strategia Zero Covid, dal venir meno dei colli di bottiglia sulle supply chain e dal picco dell'inflazione. Inoltre, le valutazioni attraenti rispetto alla media storica potrebbero sostenere i mercati azionari. L'allocazione settoriale e per temi di impatto resterà diversificata e selettiva in virtù di un contesto poco visibile, con una preferenza relativa verso i trend di crescita strutturali (Cambiamento Climatico, Standard di vita sani, Comunità e società inclusiva e sostenibili) che dovrebbero fornire una buona diversificazione in uno scenario di rallentamento.

Per la componente obbligazionaria si prevede di mantenere una duration prudenzialmente vicina a quella del benchmark, ma la fine della politica di rialzo dei tassi d'interesse da parte delle banche centrali potrebbe concedere la possibilità di sfruttare opportunisticamente un aumento della stessa.

Con riferimento alla sostenibilità, come per il 2022, il 2023 dovrebbe vedere crescere l'impegno di emittenti corporate e governativi verso la lotta al cambiamento climatico. Pertanto, ci attendiamo una crescita del mercato dei Green Bonds e degli altri segmenti sostenibili.

RAPPORTI INTRATTENUTI CON ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DELLA SGR

Il Fondo con alcune società del gruppo Sella ha intrattenuto rapporti di controparte per l'esecuzione delle operazioni; non ha partecipato ad operazioni di collocamento effettuate da soggetti del Gruppo.

Per quanto riguarda l'eventuale ammontare di attività e passività nei confronti di società del Gruppo, si rimanda alla Nota Integrativa - Parte B - Sezione V – Altri dati patrimoniali.

ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO

La distribuzione delle quote del Fondo è effettuata principalmente tramite banche e società di intermediazione mobiliare.

PERFORMANCE RAGGIUNTE

Il Fondo nel periodo 30 dicembre 2021 – 30 dicembre 2022 ha realizzato le seguenti performance così suddivise: Classe A -13,43%, Classe C -12,73% a fronte del -11,51% del benchmark. La performance negativa in termini assoluti del Fondo è stata causata dalla combinazione del forte rialzo dei tassi, dall'incremento dell'inflazione e dalle conseguenti politiche restrittive delle Banche Centrali. Inoltre, il Fondo ha risentito del venir meno della correlazione negativa tra le diverse asset class (azionaria ed obbligazionaria). Infatti, il 2022 ha visto i principali mercati azionari registrare performance negative a doppia cifra e, contestualmente, il mercato obbligazionario è stato complice di una delle peggiori performance della storia.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 3 gennaio 2023 ha deliberato l'istituzione di un nuovo fondo a scadenza denominato "Selezione Italia 2028", fondo obbligazionario flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark ed è consentito l'investimento fino al massimo del 100% delle attività in obbligazioni, strumenti monetari e OICR obbligazionari; in strumenti finanziari obbligazionari emessi da emittenti italiani per almeno il 70%; in OICR fino al massimo del 10%; in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%.

Il fondo non ha vincoli in ordine ad aree geografiche (nel rispetto dei limiti sopra evidenziati), settori merceologici e a qualità creditizia.

Nel caso di fondi a scadenza con una marcata componente obbligazionaria, come per il "Selezione Italia 2028", non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo, pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -4,50% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola annuale pari al 2,75% riferita al valore iniziale del fondo. La distribuzione verrà effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2023 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2027.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,40% su base annua mentre non è prevista l'applicazione né di una commissione di collocamento né di una commissione di sottoscrizione.

Gli investitori interessati possono sottoscrivere le quote del fondo nel solo "Periodo di Collocamento" fissato dal 24 gennaio 2023 al 24 febbraio 2023.

Il Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 3 febbraio 2023 ha deliberato l'operazione di fusione per incorporazione che coinvolge i due comparti del Fondo di Fondi Top Funds Selection di seguito indicati:

COMPARTO OGGETTO DI FUSIONE E RELATIVA CLASSE	COMPARTO RICEVENTE E RELATIVA CLASSE
Top Funds Selection - Azionario Internazionale ESG (Classe A)	Top Funds Selection - Innovazione per la cura, l'ambiente, la ricerca e l'etica (in breve, iCARE) (Classe A)
Top Funds Selection - Azionario Internazionale ESG (Classe C)	Top Funds Selection - Innovazione per la cura, l'ambiente, la ricerca e l'etica (in breve, iCARE) (Classe C)

La finalità che si intende perseguire con l'operazione di fusione è una semplificazione dell'offerta dei Comparti del Fondo Top Funds Selection e l'accrescimento dell'efficienza nella gestione, il cui principale obiettivo è quello di incrementare il patrimonio dei Comparti interessati al fine di poter offrire ai sottoscrittori un beneficio in termini di maggiori economie di scala e minori costi. La fusione del Comparto "Azionario Internazionale ESG" del fondo Top Funds Selection nel Comparto "Innovazione per la cura, l'ambiente, la ricerca e l'etica (in breve, iCARE)" del medesimo fondo di fondi ha l'obiettivo di offrire ai sottoscrittori un prodotto contraddistinto sia da una maggiore efficienza gestionale come conseguenza dell'incremento del patrimonio sia da una caratterizzazione tematica e maggiormente sostenibile. Il Comparto ricevente si caratterizza infatti per investimenti verso OICR di natura azionaria il cui sottostante si concentra su società focalizzate sullo sviluppo di soluzioni che promuovano uno stile di vita sano, la prevenzione e la cura dei tumori e delle malattie, l'assistenza agli anziani, la tutela dell'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici, la gestione sostenibile delle acque e dei rifiuti, le energie alternative e l'efficienza energetica, le innovazioni nei trasporti e nell'urbanizzazione, la catena del valore alimentare, i modelli di crescita sostenibile, la digitalizzazione e le tecnologie innovative. Inoltre, oltre a promuovere caratteristiche ambientali e sociali, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile come il Comparto oggetto di fusione, il Comparto ricevente avrà una quota minima del 20% di investimenti sostenibili. La fusione avrà efficacia 14 aprile 2023.

Nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione della Società, ha deliberato alcune modifiche regolamentari ai vigenti Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR, Regolamento del Fondo Multicomparto Top Funds Selection, Regolamento del fondo Bond Cedola 2023 e Regolamento del fondo Emerging Bond Cedola 2024, le principali di seguito elencate.

Modifiche al Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR in vigore dal 15 febbraio 2023:

- con specifico riferimento al fondo Investimenti Sostenibili, esplicitazione nella politica di investimento, in particolare, nello scopo, della qualifica di fondo ex art. 9 del SFDR.

Modifiche al Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR in vigore dal 14 aprile 2023:

- per i fondi Investimenti Azionari Italia, Investimenti Bilanciati Italia e Bond Corporate Italia, modifica dello scopo del fondo specificando che lo stesso è *caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica*;
- per il fondo Investimenti Bilanciati Euro:
 - modifica della denominazione del fondo in "Investimenti Bilanciati Internazionali";
 - modifica dello scopo del fondo specificando che lo stesso è caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica;
 - modifica della politica di investimento:
 - precisando che la SGR attua una politica di investimento in strumenti finanziari, denominati in qualsiasi divisa e in divise diverse da euro fino al massimo del 50% del totale delle attività, al fine di ampliare l'esposizione in divise diverse dall'euro (allo stato, il fondo prevede l'investimento in strumenti finanziari denominati in Euro; in altre divise fino al massimo del 20% del totale delle attività);
 - riducendo gli investimenti in: (i) strumenti finanziari di qualità creditizia non adeguata o privi di rating fino al massimo del 10% (rispetto all'attuale 20%) del totale delle attività; (ii) Paesi Emergenti, consentito fino al massimo del 10% (rispetto all'attuale 20%) del totale delle attività;
 - riducendo la duration massima di portafoglio in 5 anni (rispetto alla duration attuale, pari a 6 anni);
 - incrementando l'investimento in O.I.C.R., consentito fino al massimo del 25% (rispetto alla previsione attuale del 10%) del totale delle attività;
 - modifica del benchmark rispetto al quale la SGR attua una gestione di tipo attivo in "50% Stoxx Global 1800 Net Return; 25% Bloomberg Euro AGG Corporate Excl Financials Total Return Index; 25% Bloomberg Series-E Euro Govt All > 1 Yr Bond Index" utilizzato anche come indice di riferimento ai fini del calcolo delle provvigioni di incentivo, in sostituzione del precedente 50% Euro Stoxx Net Return EUR Index; 50% Bloomberg Series-E Euro Govt All > 1 Yr.

Modifiche al Regolamento del Fondo di Fondi Top Funds Selection in vigore dal 14 aprile 2023:

- modifiche conseguenti all'operazione di fusione sopradescritta;
- per il comparto iCare riduzione del contributo devoluto, dalla Classe A e dalla Classe C del comparto, alla Fondazione Umberto Veronesi che passa da 0,30% a 0,20% su base annua;
- per il comparto Bilanciato Paesi Emergenti ESG:
 - modifica della denominazione del comparto in "Azionario Paesi Emergenti";

- modifica della politica di investimento specificando che la stessa “è rivolta verso OICR di natura azionaria e flessibile che dichiarano di investire in qualsiasi valuta sui mercati emergenti. Il comparto può investire fino al 100% delle proprie attività nei mercati emergenti”, in luogo della previsione attuale secondo cui la politica di investimento “è rivolta verso OICR di natura azionaria, obbligazionaria, monetaria, bilanciata, flessibile, che dichiarano di effettuare investimenti in qualsiasi valuta in titoli di debito e di capitale di rischio di emittenti dei Paesi emergenti o che vi svolgono attività prevalente. L’investimento in OICR azionari, bilanciati e flessibili - tra le varie tipologie e per singola tipologia - non può essere presente per oltre il 70% del totale attività; in tale percentuale devono intendersi compresi anche eventuali strumenti derivati azionari”;
- modifica del benchmark anche ai fini del calcolo della commissione d’incentivo, da “40% Stoxx Emerging Markets 1500 Total Return Net EUR Index, 55% J.P. Morgan EMBI Global Diversified Composite e 5% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months”; a “95% Stoxx Emerging Mkt 1500 Net Return; 5% Bloomberg Euro TSYBills 03 Months Index Total Return”;
- modifica della categoria Assogestioni di appartenenza del comparto da “Bilanciati” a “Azionari Paesi Emergenti”

Modifiche ai Regolamenti dei fondi Bond Cedola 2023 e Emerging Bond Cedola 2024 in vigore dal 14 aprile 2023:

- modifica del fondo ricevente nel quale sarà incorporato il fondo a scadenza, al termine dell’orizzonte temporale dell’Investimento che da “Bond Strategia Prudente” sarà un fondo ricevente non preventivamente individuato, ma che abbia una politica di investimento il più possibile compatibile con quella del fondo oggetto di fusione;
- modifica del passaggio relativo alla Politica di sostenibilità e alla Politica di impegno per dare atto che le stesse sono disponibili sul sito della SGR, in versione integrale e non in estratto.

UTILIZZO DI STRUMENTI DERIVATI

Nel corso del 2022 sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati (futures su tassi di interesse) al fine di minimizzare il rischio tasso sia in un’ottica strategica ma soprattutto in chiave tattica. Inoltre, per periodi limitati ed in misura contenuta, sono stati utilizzati futures sui principali indici azionari atti ad incrementare tatticamente l’esposizione relativa dell’America rispetto all’Europa.

Milano, 3 marzo 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2022

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	57.560.824	90,616	70.695.535	90,595
A1. Titoli di debito	46.365.169	72,991	53.789.716	68,930
A1.1 Titoli di Stato	810.470	1,276	1.098.340	1,407
A1.2 Altri	45.554.699	71,715	52.691.376	67,523
A2. Titoli di capitale	1.872.395	2,948	2.135.542	2,737
A3. Parti di O.I.C.R.	9.323.260	14,677	14.770.277	18,928
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	327.055	0,515	288.837	0,370
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	327.055	0,515	288.837	0,370
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	5.352.145	8,426	6.778.943	8,687
F1. Liquidità disponibile	5.299.790	8,343	6.780.494	8,689
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	52.355	0,083	17.759	0,023
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare			-19.310	-0,025
G. ALTRE ATTIVITA'	281.476	0,443	271.879	0,348
G1. Ratei attivi	279.016	0,439	271.878	0,348
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	2.460	0,004	1	
TOTALE ATTIVITA'	63.521.500	100,000	78.035.194	100,000

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2022

	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
PASSIVITA' E NETTO	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	9.552	18.937
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	9.552	18.937
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	464.041	505.897
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	464.041	505.483
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		414
TOTALE PASSIVITA'	473.593	524.834
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	63.047.907	77.510.360

VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	54.600.253	64.553.627
Numero delle quote in circolazione classe A	7.768.196,717	7.951.162,215
Valore unitario delle quote classe A	7,029	8,119

VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE C	8.447.654	12.675.641
Numero delle quote in circolazione classe C	1.128.641,041	1.477.851,314
Valore unitario delle quote classe C	7,485	8,577

VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE LIFEGATE		130.040
Numero delle quote in circolazione classe LIFEGATE	-	1.200,000
Valore unitario delle quote classe LIFEGATE		108,367

VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE LIFEGATE SG		151.052
Numero delle quote in circolazione classe LIFEGATE SG	-	1.393,910
Valore unitario delle quote classe LIFEGATE SG		108,366

Movimenti delle quote nell'esercizio		
Classe	emesse	rimborsate
Classe A	954.025,993	1.136.991,491
Classe C	223.134,725	572.344,998
Classe LIFEGATE	-	1.200,000
Classe LIFEGATE SG	7,667	1.401,577

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2022		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-8.607.362		2.743.439	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	778.744		846.794	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	697.897		759.385	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	43.417		51.180	
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.	37.430		36.229	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-2.155.261		604.915	
A2.1 Titoli di debito	-696.080		4.324	
A2.2 Titoli di capitale	11.286		170.711	
A2.3 Parti di O.I.C.R.	-1.470.467		429.880	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-8.397.474		1.128.239	
A3.1 Titoli di debito	-7.819.541		-663.857	
A3.2 Titoli di capitale	-108.820		176.936	
A3.3 Parti di O.I.C.R.	-469.113		1.615.160	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	1.166.629		163.491	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-8.607.362		2.743.439
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI			28.567	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI			2.628	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito			2.628	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI			25.939	
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale			25.939	
B2.3 Parti di O.I.C.R.				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di O.I.C.R.				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				28.567
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	-48.881		27.174	
C1. RISULTATI REALIZZATI	-48.881		27.174	
C1.1 Su strumenti quotati	-48.881		27.174	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2022		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-462.802		-660.125	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	-494.876		-775.112	
E1.1 Risultati realizzati	-494.876		-775.112	
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'	32.074		114.987	
E3.1 Risultati realizzati	42.729		73.574	
E3.2 Risultati non realizzati	-10.655		41.413	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-9.119.045		2.139.055
G. ONERI FINANZIARI	-236		-26	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-236		-26	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		-9.119.281		2.139.029
H. ONERI DI GESTIONE	-1.024.697		-1.086.399	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-953.570		-1.005.651	
Classe A	-581.399		-603.430	
Classe C	-80.497		-97.422	
Classe LIFEGATE	-480		-1.564	
Classe LIFEGATE SG	-494		-1.520	
Provvigione per scopi benefici	-290.700		-301.715	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-15.379		-17.235	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-37.770		-40.874	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-4.357		-5.010	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-13.621		-17.629	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO				
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	10.327		-499	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	11.126		526	
I2. ALTRI RICAVI	103		1	
I3. ALTRI ONERI	-902		-1.026	
Risultato della gestione prima delle imposte		-10.133.651		1.052.131
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/Perdita dell'esercizio Classe A		-8.588.670		770.651
Utile/Perdita dell'esercizio Classe C		-1.523.663		275.649
Utile/Perdita dell'esercizio Classe LIFEGATE		-10.316		3.056
Utile/Perdita dell'esercizio Classe LIFEGATE SG		-11.002		2.775
Utile/Perdita dell'esercizio		-10.133.651		1.052.131

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

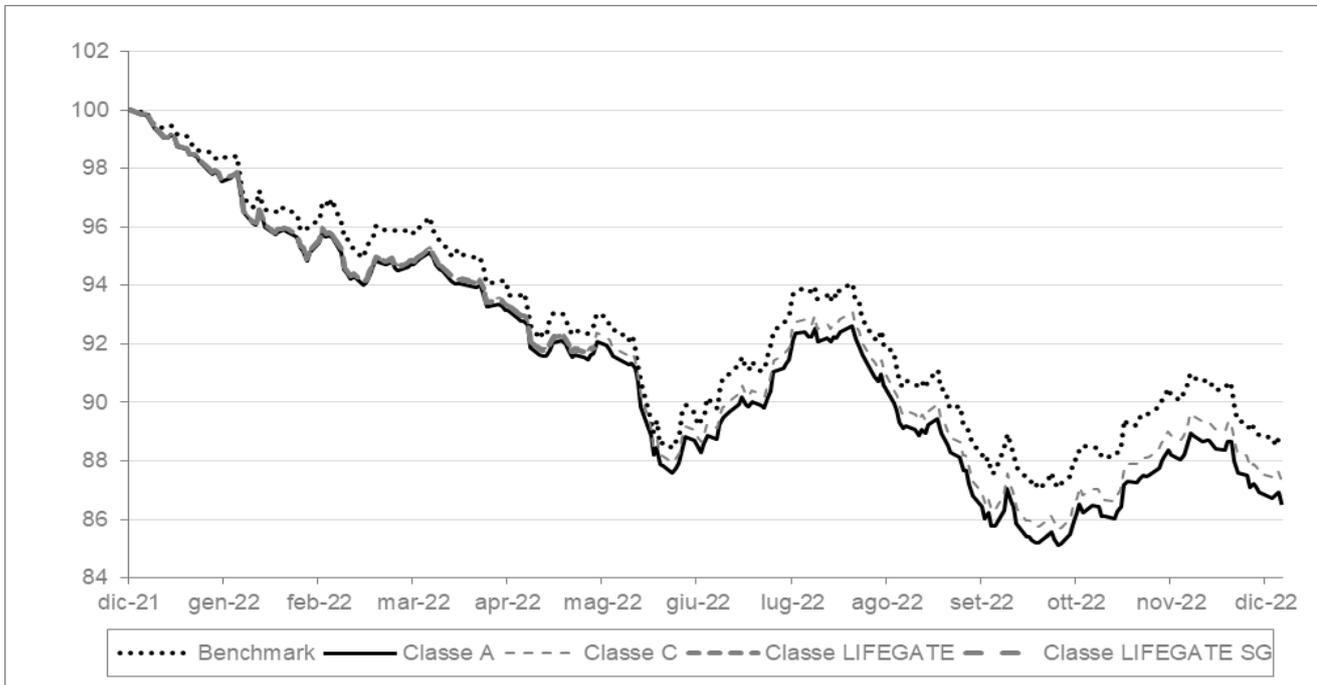
NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

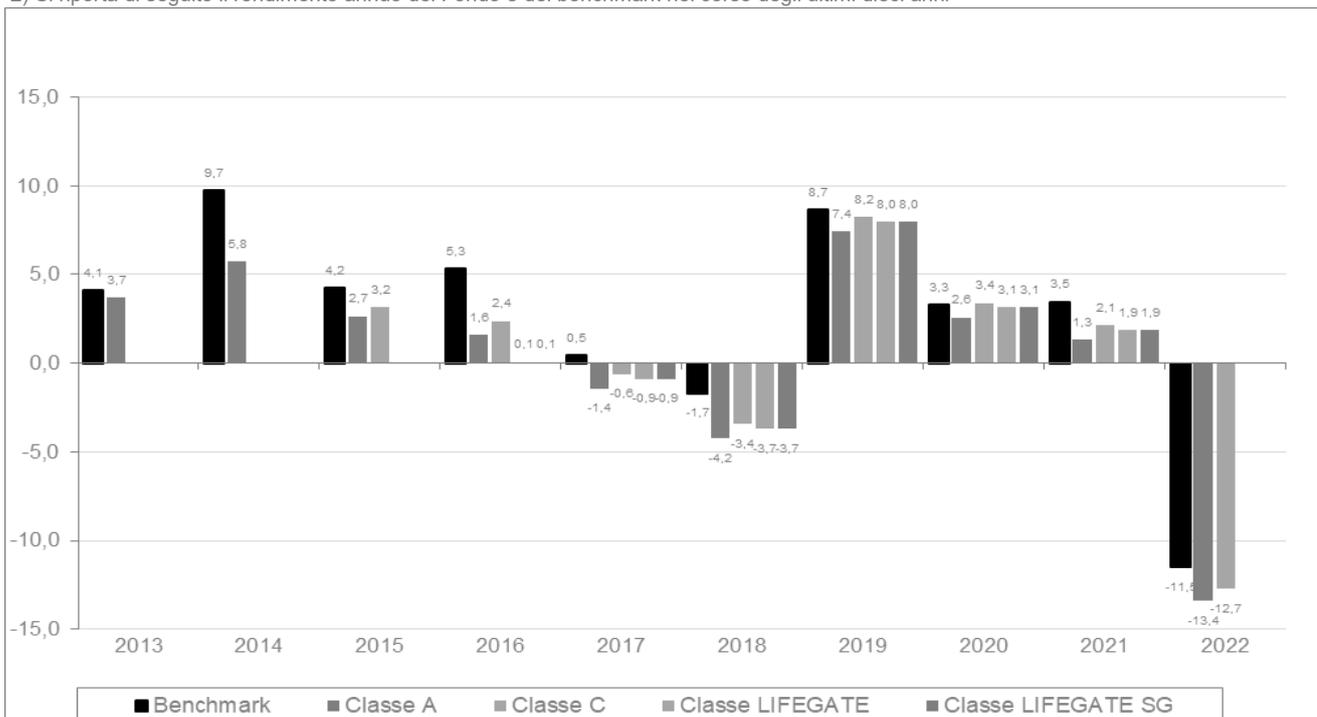
1) Si riporta di seguito l'andamento grafico del valore della quota del Fondo e del benchmark nell'anno.

Il parametro di riferimento (benchmark) del Fondo è:

15% Bloomberg Euro Treasury Bills 0-3 M TR; 15% Stoxx Global 1800 Total Return Net EUR; 70% Bloomberg Euro Aggregate Corporate



2) Si riporta di seguito il rendimento annuo del Fondo e del benchmark nel corso degli ultimi dieci anni



Per la Classe C, la performance è calcolata dal 2/01/2015, data di avvio della classe e non si è data rappresentazione degli anni precedenti. La classe Lifegate, quotata sul mercato ATFund, è stata delistata a fine maggio 2022 e la Classe Lifegate SG è stata chiusa a giugno 2022. I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore. Le performances sono al lordo degli oneri fiscali in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

3) La tabella riportata di seguito riepiloga i dati relativi al valore della quota, con l'indicazione dei valori minimi e massimi raggiunti e l'andamento del benchmark di riferimento nell'anno.

Descrizione	Classe A	Classe C	Classe LIFEGATE*	Classe LIFEGATE SG**
Valore all'inizio dell'esercizio	8,119	8,577	108,367	108,366
Valore alla fine dell'esercizio	7,029	7,485	99,532	99,53
Valore minimo	6,912	7,349	99,345	99,344
Valore massimo	8,119	8,577	108,367	108,366
Performance del Fondo	-13,43%	-12,73%	-8,15%	-8,15%
Performance del benchmark	-11,51%	-11,51%	-11,51%	-11,51%

*La classe Lifegate, quotata sul mercato ATFund, è stata delistata a fine maggio 2022.

**La Classe Lifegate SG è stata chiusa a giugno 2022.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota nell'esercizio si rimanda a quanto riportato all'interno della "Relazione degli Amministratori"

4) Il differenziale di rendimento tra le classi di quote A rispetto alla C è riconducibile al diverso livello di commissioni applicate.

5) Nel corso del periodo non è stato riscontrato alcun errore nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6) La volatilità della differenza di rendimento del Fondo rispetto al benchmark di riferimento negli ultimi tre anni è rappresentata dal valore della "Tracking Error Volatility" (TEV). Il dato è calcolato su base giornaliera.

Anno	Classe A	Classe C
2020	2,81%	2,79%
2021	1,50%	1,49%
2022	2,60%	2,59%

7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

8) Il Fondo non distribuisce proventi.

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

9) Il Servizio di Risk Management ha il compito di identificare, misurare e monitorare i rischi associati ai patrimoni gestiti e controllare la coerenza dell'operatività con gli obiettivi rischio/rendimento definiti dalle scelte di allocazione del portafoglio.

Definisce le metodologie di misurazione dei rischi presenti negli investimenti effettuati per conto dei patrimoni gestiti tramite identificazione ed analisi delle principali fonti di rischio anche rispetto al benchmark.

Controlla l'esposizione al rischio dei patrimoni gestiti e rileva le anomalie che si verificano nell'operatività.

Il Servizio di Risk Management verifica inoltre quotidianamente il rispetto, da parte dei Gestori, dei limiti e delle scelte di asset allocation strategiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione e delle scelte tattiche fissate dal Comitato Investimenti ed ESG.

L'esposizione complessiva determinata dall'investimento in derivati è misurata utilizzando il metodo degli impegni; giornalmente, per tutti i portafogli vengono monitorati l'esposizione in derivati e la leva. Il Var viene monitorato per i fondi che prevedono tale limite nel prospetto o che lo prevedono come limite tattico (Var Ratio) in base alle indicazioni del Comitato Investimenti ed ESG.

Tutti i giorni viene inoltre verificato il rispetto dei limiti previsti dalla Politica di Sostenibilità della Società.

Mensilmente il Risk Management effettua un'analisi di performance attribution dei prodotti che hanno registrato significativi scostamenti dal benchmark, in modo da evidenziare le scelte attive su paesi/settori/titoli che hanno determinato il risultato. Trimestralmente tale analisi è svolta su tutti i prodotti in gestione.

Mensilmente viene effettuata un'analisi di stress test sui fondi azionari ed obbligazionari ed un'analisi di stress test sulla liquidità degli stessi fondi, utilizzando il modello Bloomberg LQA che sfrutta un approccio data-driven per trattare la liquidità come un fattore di rischio misurabile tramite una serie di indicatori (Volatility, Bid-Ask spread, Expected Daily Volume), come indicato da ESMA nei propri Orientamenti sulle prove di stress test di liquidità negli OICVM .

Mensilmente viene prodotto un report di Var Contribution che evidenzia per ogni prodotto il contributo delle diverse asset class al Var del fondo e del rispettivo benchmark, e un report che evidenzia gli strumenti finanziari che contribuiscono maggiormente al rischio complessivo del portafoglio e all'active risk (tracking error ex ante).

Il Fondo è soggetto principalmente al rischio di peggioramento del merito di credito dell'emittente o della controparte, ai rischi legati ai tassi di interesse, all'andamento sfavorevole dei corsi azionari e dei tassi di cambio.

In particolare su Investimenti Sostenibili vengono monitorati il rischio di tasso (duration), la quantità azionaria, l'esposizione geografica, l'incidenza dei titoli high yield e dei titoli subordinati e l'esposizione valutaria.

Nel corso del 2022 il peso della parte azionaria del Fondo, includendo i derivati, è oscillato tra un minimo del 16,43% ed un massimo del 18,98%, con un valore medio del 17,81%.

La duration del Fondo ha registrato un minimo di 2,94 ed un massimo di 3,28, con un valore medio di 3,07.

La volatilità del Fondo nel 2022 è stata pari a 4,98% rispetto al 5,60% del benchmark.

Relativamente ai valori di tracking error si rimanda a quanto esposto al precedente punto 6.

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I - Criteri di valutazione

NOTE INFORMATIVE

La relazione di gestione è stata redatta secondo quanto previsto dal Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e integrazioni.

La relazione di gestione è redatta in unità di Euro, senza cifre decimali. La nota integrativa è redatta in migliaia di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono coerenti con quelli utilizzati per il calcolo del valore della quota e non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

I criteri di valutazione più significativi utilizzati da SELLA SGR S.p.A. nella relazione di gestione del Fondo al 30 dicembre 2022 – ultimo giorno di Borsa italiana aperta dell'esercizio appena concluso – sono di seguito indicati.

Valutazione delle attività del fondo

- Gli strumenti finanziari di natura azionaria quotati ai mercati ufficiali sono valutati al prezzo disponibile sul mercato di riferimento relativo al giorno al quale si riferisce il valore della quota;
- gli strumenti finanziari obbligazionari sono valutati sulla base di una media ponderata delle quotazioni del giorno fornite da primari contribuenti generalmente riconosciuti;
- i titoli quotati per i quali si è accertata la mancanza di significatività del prezzo a causa di scambi molto ridotti, dopo un periodo massimo di 30 giorni, sono considerati come non quotati ai fini delle norme prudenziali e possono essere valutati ad un prezzo teorico o al prezzo di contribuenti ritenuto accurato, affidabile e regolare, prezzi entrambi che esprimono il valore presumibile di realizzo del titolo. Se il valore dello strumento finanziario non varia per più giornate consecutive, si attiva una procedura di esame del titolo al fine di attestare la significatività del prezzo. L'eventuale reintegrazione da non quotato a quotato potrà avvenire solo se il titolo realizzerà quotazioni significative per almeno un mese. Tale disposizione non si applica ai titoli momentaneamente sospesi dalle negoziazioni a causa di operazioni societarie;
- gli strumenti finanziari quotati e non quotati vengono valutati al costo di acquisto rettificato per ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dai responsabili organi della Società di Gestione;
- le quote o azioni di Oicr sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto dei prezzi di mercato, nel caso in cui le quote o azioni siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato;
- le operazioni su strumenti finanziari derivati negoziati su mercati regolamentati che prevedono il versamento giornaliero di margini influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini giornalieri di variazione; negli altri casi sono valutati al valore corrente e l'importo confluisce tra le attività (in caso di acquisto) o tra le passività (in caso di vendita); sono valutati sulla base delle quotazioni di chiusura dei rispettivi mercati, rilevati nel giorno cui si riferisce il valore della quota;
- gli strumenti finanziari e i valori espressi in valute diverse dall'euro vengono convertiti sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione, rilevati giornalmente dalla World Market Company sulla base delle quotazioni disponibili sui mercati di Londra e di New York alle 4 p.m. (ora di Londra);
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in divisa sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione ed i cambi a termine negoziati.

Registrazione delle operazioni

- Le operazioni di compravendita vengono contabilizzate nella stessa data in cui vengono stipulate indipendentemente dalla data di regolamento delle operazioni stesse;
- nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione ha luogo al momento in cui è certa l'attribuzione dei titoli;
- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di Oicr vengono registrate in portafoglio alla ricezione della conferma dell'operazione;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra i costi medi di acquisto ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della Relazione originano le plusvalenze e le minusvalenze degli strumenti finanziari;
- gli utili e le perdite da realizzo riflettono la differenza tra i costi medi di acquisto, come precedentemente indicati, ed i prezzi di vendita relativi alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza fra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo) ed il cambio alla data della Relazione;
- gli utili e le perdite da realizzo su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e le perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata;
- le operazioni di "pronti contro termine" vengono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla posizione netta in titoli. I relativi proventi e oneri sono registrati quotidianamente nella contabilità del Fondo, secondo il principio della competenza temporale, in funzione della durata dei singoli contratti;
- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente nella Sezione Reddittuale i margini di variazione (positivi o negativi), con contropartita la liquidità a scadenza del Fondo;

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

- gli interessi maturati sui conti correnti bancari e sui titoli obbligazionari e gli altri proventi ed oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio di competenza temporale, anche mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi;
- i dividendi sono rilevati al giorno dello stacco, identificato con quello in cui il titolo viene quotato ex cedola; sono esposti al netto delle eventuali ritenute nella voce A1 Proventi da Investimenti della Sezione Reddittuale;
- i diritti sui titoli in portafoglio vengono rilevati nel giorno di quotazione ex opzione e scorporati dal valore dei titoli in base al valore del primo giorno di quotazione del diritto oppure in base al valore teorico del diritto nel caso in cui lo stesso non venga quotato;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del Regolamento del Fondo;
- al Fondo è imputato il contributo di vigilanza disciplinato dalla relativa normativa Consob.

FISCALITA'

Sui redditi di capitale maturati a partire dall'1 luglio 2014 derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26%. La ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime determinati sulla base dei valori rilevati dai prospetti periodici alle predette date, al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni.

I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento, nei titoli medesimi.

La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto solo uno sulla base di tale prospetto.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo e la ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a soggetti diversi.

La ritenuta si configura a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio dell'attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti.

Relativamente alle quote detenute al 30 giugno 2014, sui proventi realizzati in sede di rimborso, cessione o liquidazione delle quote e riferibili ad importi maturati alla predetta data si applica la ritenuta nella misura del 20 per cento in luogo di quella del 26 per cento. In tal caso, la base imponibile dei redditi da capitale è determinata al netto del 37,5 per cento della quota riferibile ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri.

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione II - Le attività

SETTORI ECONOMICI DI IMPIEGO DELLE RISORSE DEL FONDO

Importi in migliaia di Euro

Settori	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
Alimentare - Agricolo	1.974			1.974
Assicurativo	1.657			1.657
Bancario	9.276	194		9.470
Cartario-Editoriale	1.995	135		2.130
Cementi-Costruzioni	688			688
Chimico-Farmaceutico	1.280	735		2.015
Commercio	2.128			2.128
Comunicazioni	2.605			2.605
Elettronico	2.323	191		2.514
Finanziario	6.364			6.364
Immobiliare-Edilizio	1.818			1.818
Meccanico - Automobilistico	1.221			1.221
Minerale Metallurgico	673			673
Tessile	453			453
Titoli di Stato-Enti Pubblici	3.204			3.204
Energetico	8.335	278		8.613
Industria	371	340		711
Oicr*			9.323	9.323
Totale	46.365	1.873	9.323	57.561

* trattandosi di OICR non è significativa la ripartizione per settori economici

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

(i primi 50 e comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo)

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività
NORDEA 1-GLB SCL EMPRMT-BI E	EUR	30.200	2.374	3,737
NORDEA 1 GLOBAL CLIMATE AND ENVIRONMENT	EUR	67.000	2.121	3,339
PICTET GLOBAL ENVIRONMENTAL OPPORTUNITIE	EUR	5.000	1.568	2,468
BERLIN HYP AG 2016/26.09.2023	EUR	1.500.000	1.471	2,316
PARVEST SMART FOOD - I	EUR	10.200	1.406	2,213
ROBECOSAM SUSTAINABLE HEALTHY LIVING EQU	EUR	4.600	1.274	2,006
IBRD 1,2% 2017 - 23/03/2037	EUR	1.500.000	1.195	1,881
ENEL FINANCE 1,125% 2018/16.09.2026	EUR	1.300.000	1.193	1,878
BNP PARIBAS 0.375% 2020/14.10.2027	EUR	1.300.000	1.121	1,765
IBERDROLA INTL BV 1,875% 2017/22.05.2049	EUR	1.100.000	1.090	1,716
ENERGIAS DE PORTUGAL4,496% 2019/30.04.79	EUR	1.000.000	982	1,546
VESTAS 1.5% 2022/15.06.2029	EUR	1.100.000	963	1,516
BANCO BILBAO VIZ 1.375% 201814.05.2025	EUR	1.000.000	950	1,496
APPLE 0,500% 2019-15/11/2031	EUR	1.200.000	947	1,491
CAIXABANK SA 0,625% 2019/01.10.2024	EUR	1.000.000	946	1,489
BANCO NAC DE DES 4,75% 2017/09.05.2024	USD	1.000.000	929	1,463
UNIPOL 3.25% 2020/23.09.2030	EUR	1.000.000	922	1,451
CREDIT AGRICOLE 0.375% 2019/21.10.2025	EUR	1.000.000	918	1,445
VONOVIA SE1.375% 2022/28.01.2026	EUR	1.000.000	904	1,423
ERG SPA 0.875% 2021/15.09.2031	EUR	1.200.000	888	1,398
ROYAL BANK SCOTLA TV 2019-15/11/2025	EUR	900.000	841	1,324
SOUTHERN POWER CO 1.85 2016/20.06.2026	EUR	900.000	839	1,321
ADIDAS 0% 2020/05.10.2028	EUR	1.000.000	830	1,307
KELLOG CO 0,5% 2021/20.05.2029	EUR	1.000.000	819	1,289
UPM KYMMENE 0.125% 2020/19.11.2028	EUR	1.000.000	805	1,267
ORANGE SA 0.125% 2020/16.09.2029	EUR	1.000.000	795	1,252
COVIVIO 1.125% 2019/1.09.2031	EUR	1.000.000	795	1,252
JOHNSON CONTROLS INTL-NOTES 20-30 1.75%	USD	1.000.000	747	1,176
AXA SA TV 21-07.10.2041	EUR	1.000.000	736	1,159
TENNET 1,375% 2017/26.06.2029	EUR	850.000	729	1,148
IFFIM-DEBT NOTES PGM 20-23 0.375% USD	USD	800.000	721	1,135
STORA ENSO 0.625% 2020/02.12.2030	EUR	900.000	692	1,089
ICADE 1,5% 2017/13/09/2017	EUR	800.000	688	1,083
AGENCE FRANCAISE 0% 2020/28.10.2027	EUR	800.000	684	1,077
VODAFONE GROUP PLC 0.90% 2019-24.11.26	EUR	750.000	678	1,067
NESTE OYJ 0,750% 2021-25/03/2028	EUR	800.000	673	1,059
DANONE SA 1% 2018/26.03.2025	EUR	700.000	670	1,055
INTESA SANPAOLO 0.75% 2019/04.12.2024	EUR	700.000	663	1,044
CREDIT AGRIC SA 0.125% 2020/09.12.2027	EUR	800.000	661	1,041
MCC SPA 1.50% 2019/24.10.2024	EUR	700.000	659	1,037
COLGATE-PALMOLIVE 0,3% 2021-10/11/2029	EUR	800.000	657	1,034
INTL FINANCE CORP 2.125% 2016/07.04.2026	USD	750.000	655	1,031
BURBERRY GROUP PLC. 1,125% 2020/21.09.25	GBP	650.000	652	1,026
KONINKIJKE AHOLD DLHA 0,25% 19-26.06.25	EUR	700.000	646	1,017
ENERGIAS DE PORTUGAL1.625% 2020/15.04.27	EUR	700.000	638	1,004
ASML HOLDING NV 2,25% 22/17.05.2032	EUR	700.000	629	0,990
AIR LIQUIDE FINANCE 2021/27/05/2031	EUR	800.000	622	0,979
VALEO SA 1% 2021/03.08.2028	EUR	800.000	612	0,963
DAIMLER AG 0.75% 2020/10.09.2030	EUR	750.000	609	0,959
PROLOGIS 1,250% 2020-15/10/2030	USD	850.000	604	0,951
CREDITO EMILIANO SPA 1,% 2022/19.01.2028	EUR	700.000	597	0,940
TERNA RETE ELE 0,750% 20-24/07/2032	EUR	800.000	588	0,926
ROYAL SCHIPHOL 1.50% 2018/05.11.2030	EUR	700.000	576	0,907

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività
COFINIMMO 0.875% 2020/02.12.2030	EUR	800.000	575	0,905
SEGRO CAP SARL 0.50% 2021/22.09.2021	EUR	800.000	558	0,878
FERROVIE STATO SPA 0,375% 21/25.03.2028	EUR	700.000	558	0,878
CASSA DEPO PREST 1% 2020/11.02.2030	EUR	700.000	546	0,860
PEARSON FNDG 3.75% 2020/04.06.2030	GBP	500.000	497	0,782
A2A SPA 0.625% 2021/15.07.2031	EUR	700.000	491	0,773
COCA COLA HBC FIN 2.75% 22/23.09.2025	EUR	500.000	485	0,764
CASSA DEPO PREST 2.125% 2019/21.03.2028	EUR	500.000	471	0,741
EIB 1.125% 2018/15.11.2032	EUR	550.000	455	0,716
OVS SPA 2,25% 2021-10/11/2027	EUR	500.000	453	0,713
ALERION CLEANPOWER 3.125% 2019/19.12.25	EUR	450.000	442	0,696
IBERDROLA 1.45% 2021/31.12.2049 TV	EUR	500.000	423	0,666
VONOVIA SE 0,625% 2021-24/03/2031	EUR	600.000	419	0,660
NEXT ENERGY SOLAR FUND-CLOSED END INV CO	GBP	327.000	410	0,645
CHILE 0.555% 2021/21.01.2029	EUR	500.000	407	0,641
FRANCE O.A.T 1,75% 2016/25.06.2039	EUR	500.000	404	0,636
AP MOLLER MAERSK 0,75% 2021-25/11/2031	EUR	500.000	371	0,584

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER PAESE DI RESIDENZA DELL'EMITTENTE

Importi in migliaia di Euro

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi U.E.	Altri paesi O.C.S.E	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di stato		404	406	
- di altri enti pubblici	1.018			1.376
- di banche	1.260	5.051	841	2.124
- di altri	5.296	22.896	5.693	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	157	690	1.026	
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR *				
- OICVM		2.548	5.987	788
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	7.731	31.589	13.953	4.288
- in percentuale del totale attività	12,171	49,730	21,965	6,750

* per le parti di OICR si fa riferimento all'area verso la quale sono indirizzati gli investimenti degli OICR target.

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER MERCATO DI QUOTAZIONE

Importi in migliaia di Euro

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri paesi U.E.	Altri paesi O.C.S.E	Altri paesi
Titoli quotati	2.010	45.589	9.962	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	2.010	45.589	9.962	
- in percentuale del totale attività	3,164	71,769	15,683	

MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

Importi in migliaia di Euro

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	8.903	7.811
- Titoli di stato		
- Altri	8.903	7.811
Titoli di capitale	390	556
Parti di OICR	8.925	12.433
Totale	18.218	20.800

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere strumenti finanziari non quotati e nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari non quotati.

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

II.3 TITOLI DI DEBITO

TITOLI STRUTTURATI

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività	caratteristiche
IBRD 1,2% 2017 - 23/03/2037	EUR	1.500.000	1.195	1,881	Altre Indicizzazioni
BNP PARIBAS 0.375% 2020/14.10.2027	EUR	1.300.000	1.121	1,765	Ind. CMS
IBERDROLA INTL BV 1,875% 2017/22.05.2049	EUR	1.100.000	1.090	1,716	Ind. CMS
ENERGIAS DE PORTUGAL4,496% 2019/30.04.79	EUR	1.000.000	982	1,546	Ind. CMS
AXA SA TV 21-07.10.2041	EUR	1.000.000	736	1,159	Hybrid
PEARSON FNDG 3.75% 2020/04.06.2030	GBP	500.000	497	0,782	Coupon Rating Sens.
IBERDROLA 1.45% 2021/31.12.2049 TV	EUR	500.000	423	0,666	Ind. CMS

TITOLI ILLIQUIDI

Alla data della Relazione non vi sono in essere titoli illiquidi.

TITOLI DI DEBITO: DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Importi in migliaia di Euro

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
EURO	2.560	13.019	25.981
LIRA STERLINA INGLESE		652	497
DOLLARO USA	721	1.584	1.351

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Importi in migliaia di Euro

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: . Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili . Opzioni su tassi e altri contratti simili . Swap e altri contratti simili	154		
Operazioni su tassi di cambio: . Futures su valute e altri contratti simili . Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili . Swap e altri contratti simili	173		
Operazioni su titoli di capitale: . Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili . Opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili . Swap e altri contratti simili			
Altre operazioni: . Futures . Opzioni . Swap			

Importi in migliaia di Euro

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: . Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili . Opzioni su tassi e altri contratti simili . Swap e altri contratti simili	154				
Operazioni su tassi di cambio: . Futures su valute e altri contratti simili . Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili . Swap e altri contratti simili	173				
Operazioni su titoli di capitale: . Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili . Opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili . Swap e altri contratti simili					
Altre operazioni: . Futures . Opzioni . Swap					

Alla data della Relazione non risultano in essere attività ricevute in garanzia.

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

II.5 DEPOSITI BANCARI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine attivi e assimilate.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Liquidità disponibile:	
Conto corrente in Euro	4.427
Conto corrente in Valuta	873
Totale liquidità disponibile	5.300
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
in Euro	36
in Valuta	16
Totale liquidità da ricevere per operazioni da regolare	52
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
in Euro	
in Valuta	
Totale liquidità impegnata per operazioni da regolare	
Totale posizione netta di liquidità	5.352

II.9 ALTRE ATTIVITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Ratei attivi:	279
- Su disponibilità liquide	9
- Su titoli di Stato	7
- Su titoli di debito	263
Altre:	2
- Cedole/dividendi da incassare	2
- Altre	-
Totale altre attività	281

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione III - Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Alla data della Relazione non vi sono in essere operazioni di finanziamento.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi e assimilate.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione debitoria.

III.5 DEBITI VERSO I PARTECIPANTI

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Rimborsi data regolamento 30 Dicembre 2022 valuta 02 Gennaio 2023	1
Rimborsi data regolamento 30 Dicembre 2022 valuta 03 Gennaio 2023	9
Totale debiti verso i partecipanti	10

III.6 ALTRE PASSIVITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati:	464
- Provvigioni di gestione	155
Classe A	137
Classe C	18
- Provvigioni di incentivo	
Classe A	
Classe C	
- Commissioni depositario	3
- Commissioni calcolo NAV	3
- Contributo Consob	2
- Spese pubblicazione quota e postali	3
- Spese revisione	7
- Commissioni scopi benefici	291
- Altre	
Altre:	
- Interessi passivi su finanziamenti	
- Altre	
Totale altre passività	464

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione IV - Il valore complessivo netto

1) quote detenute da investitori qualificati e da soggetti non residenti

	investitori qualificati	soggetti non residenti
Classe A	121.004,060	59.892,320
Classe C	839.078,773	-

2) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono di seguito riportate:

Importi in migliaia di Euro

Variazioni del patrimonio netto				
		Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Patrimonio netto a inizio periodo		77.510	70.708	61.411
Incrementi:	a) sottoscrizioni:			
	- sottoscrizioni singole	5.230	14.385	14.218
	- piani di accumulo	1.831	1.869	1.529
	- switch in entrata	1.823	1.783	1.234
	- switch fusione			
	b) risultato positivo della gestione		1.052	1.710
Decrementi:	a) rimborsi:			
	- riscatti	-12.512	-11.837	-9.046
	- piani di rimborso	-48	-40	-40
	- switch in uscita	-652	-410	-308
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione	-10.134		
Patrimonio netto a fine periodo		63.048	77.510	70.708

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione V - Altri dati patrimoniali

IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO A FRONTE DI STRUMENTI DERIVATI E ALTRE OPERAZIONI A TERMINE

Importi in migliaia di Euro

	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del valore complessivo netto
Operazioni su tassi di interesse: - Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - Opzioni su tassi e altri contratti simili - Swap e altri contratti simili	4.320	6,852
Operazioni su tassi di cambio: - Futures su valute e altri contratti simili - Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - Swap e altri contratti simili	6.500	10,310
Operazioni su titoli di capitale: - Futures su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili - Opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - Swap e altri contratti simili		
Altre operazioni: - Futures e contratti simili - Opzioni e contratti simili - Swap e contratti simili		

AMMONTARE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO

Importi in migliaia di Euro

	Banca Sella Holding
Strumenti finanziari detenuti	
Posizione netta di liquidità	
Margini a garanzia derivati	327
Valore patrimoniale opzioni attive	
Valore patrimoniale opzioni passive	
Altre attività	
Finanziamenti ricevuti	
Altre passività	
Garanzie e impegni	10.820

POSTE PATRIMONIALI PER DIVISA DI DENOMINAZIONE

Importi in migliaia di Euro

	ATTIVITA'				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
CORONA DANESE	349		19	368			
EURO	50.802		4.873	55.675		474	474
LIRA STERLINA INGLESE	1.863		308	2.171			
CORONA NORVEGESE			1	1			
DOLLARO USA	4.547		760	5.307			
Totale	57.561		5.961	63.522		474	474

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

PARTE C - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Importi in migliaia di Euro

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plusvalenze/ minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati:	-2.155	222	-8.397	167
1.Titoli di debito	-696	210	-7.819	163
2.Titoli di capitale	11	12	-109	35
3.Parti di OICR	-1.470		-469	-31
- OICVM	-1.470		-469	-31
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati:				
1.Titoli di debito				
2.Titoli di capitale				
3.Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Importi in migliaia di Euro

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura		Senza finalità di copertura	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:	1.232			
- Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	1.232			
- Opzioni su tassi e altri contratti simili				
- Swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale:	-65		-49	
- Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	-65		-49	
- Opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
- Swap e altri contratti simili				
Altre operazioni:				
- Futures				
- Opzioni				
- Swap				

Sezione II - Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine e assimilate e di prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Importi in migliaia di Euro

	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- Futures su valute e altri contratti simili	-495	
- Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- Swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- Futures su valute e altri contratti simili		
- Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- Swap e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	43	-11

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati interessi passivi su finanziamenti ricevuti di importo non rilevante.

ALTRI ONERI FINANZIARI

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati altri oneri finanziari.

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione IV - Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

Importi in migliaia di Euro

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti			Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR				
	importo	% sul valore complessivo netto*	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	importo	% sul valore complessivo netto*	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione**	953	1,38						
-provvigione di base	953	1,38						
Classe A	581	1,00						
Classe C	80	0,75						
Classe LIFEGATE	0,50	1,02						
Classe LIFEGATE SG	0,50	1,03						
Commissioni Scopri Benefici	291	0,50						
2) Costo del calcolo valore quota	16	0,02						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe***	90	0,14						
4) Compenso del depositario	38	0,06						
5) Spese di revisione del fondo	7	0,01						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	4	0,01						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	2	0,00						
- Contributo vigilanza Consob	2	0,00						
- Altri oneri								
9) Commissioni collocamento								
Costi ricorrenti totali (Somma da 1 a 9)	1.110	1,62						
Classe A****		1,74						
Classe C****		0,97						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)**								
Classe A								
Classe C								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari(****)(*****)	4				3			
-su titoli azionari	1		0,13		0		0,00	
-su titoli di debito								
-su derivati	3		0,00		3		0,00	
-su OICR								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (Somma da 1 a 13)	1.114	1,63			3	0,01		

*per una maggiore significatività le % sono calcolate sull'importo degli oneri in Euro e non in migliaia di Euro; la % è calcolata sul valore medio.

** le % delle singole classi sono calcolate sul patrimonio medio della rispettiva classe; le % complessive sono calcolate sul patrimonio medio globale del fondo.

*** trattasi di dato extracontabile, tale importo è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10- 674.

**** i costi ricorrenti per singola classe sono calcolati sul patrimonio medio della rispettiva classe nell'anno.

*****comprensivi di eventuali imposte sulle operazioni di negoziazione.

*****per i titoli di debito non è possibile determinare gli oneri di intermediazione corrisposti ai negoziatori, in quanto inclusi nel prezzo di acquisto o dedotti dal prezzo di vendita dello strumento stesso.

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIA'PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance è calcolata in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti ESMA, cui il Regolamento sulla Gestione Collettiva rinvia, e tenuto altresì conto della Nota di chiarimenti della Banca d'Italia (Aggiornamento del 28 dicembre 2021). Ai fini del calcolo si utilizza il valore della quota al netto di tutti costi, inclusa la commissione di performance.

Nella presente Relazione di Gestione, sono contabilizzate le commissioni di performance maturate relativamente al periodo dal 30 dicembre 2021 al 29 dicembre 2022.

Di seguito si riportano le variazioni del Fondo e del benchmark nel periodo ai fini del calcolo della commissione di performance nella Relazione di Gestione (dal 30 dicembre 2021 al 29 dicembre 2022).

	fondo	benchmark
Classe A	-13,07%	-11,26%
Classe C	-12,37%	-11,26%

	Importo delle commissioni di performance addebitate (migliaia di Euro)	Commissioni di performance (in percentuale nel nav)
Classe A	-	-
Classe C	-	-

Le commissioni di performance definitive maturate nel "Periodo di Calcolo" annuale dal 30 dicembre 2021 al 30 dicembre 2022 sono disponibili nel NAV del 2 gennaio 2023. Anche con riferimento a tale Periodo di Calcolo, non sono maturate commissioni di performance.

IV.3 REMUNERAZIONI

Di seguito si riportano i dati relativi alle remunerazioni. La base di riferimento è la situazione contabile della SGR al 31 dicembre 2022 approvata dal Consiglio di Amministrazione. Per la remunerazione fissa è considerato il reddito lordo annuo dei dipendenti e per la remunerazione variabile il lordo dipendente stimato nella suddetta situazione contabile. L'attribuzione dei costi ai singoli Fondi è effettuata sulla base delle commissioni nette. Gli importi delle remunerazioni sono espressi in migliaia di euro.

- remunerazione totale, suddivisa nella componente fissa e variabile, corrisposta nell'esercizio dal gestore al personale, il numero dei beneficiari nonché, se del caso, la provvigione di incentivo corrisposta dal Fondo

Remunerazione fissa	Remunerazione variabile	Remunerazione totale	Numero dei beneficiari	Commissione di performance
3.452	622	4.074	65	non prevista

- remunerazione totale, suddivisa nella componente fissa e variabile, del personale coinvolto nella gestione delle attività del Fondo

Remunerazione fissa	Remunerazione variabile	Remunerazione totale
32	7	39

- la remunerazione totale, suddivisa per le categorie di "personale più rilevante", come individuate ai sensi del Regolamento di Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, allegato 2, par. 3

i) membri esecutivi e non esecutivi degli organi con funzione di supervisione strategica e di gestione del gestore, in funzione della sua struttura giuridica, quali: gli amministratori, l'amministratore delegato, i partners esecutivi e non

Remunerazione totale personale rilevante
439

ii) direttore generale e responsabili delle principali linee di business, funzioni aziendali (es. gestione del portafoglio, marketing, risorse umane) o aree geografiche, nonché coloro i quali riportano direttamente agli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo

Remunerazione totale personale rilevante
747

iii) personale delle funzioni aziendali di controllo

Remunerazione totale personale rilevante
446

iv) Altri soggetti che, individualmente o collettivamente (es. tavoli operativi per la gestione di portafogli), assumono rischi in modo significativo per il gestore o per gli OICVM e i FIA gestiti ("altri risk takers").

personale rilevante
406

- la proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo, con indicazione del numero di beneficiari

Proporzione remunerazione totale del personale	Numero dei beneficiari
1,93%	32

- informazioni relative: alle modalità di calcolo della remunerazione; agli esiti del riesame periodico svolto dall'organo con funzione di supervisione strategica in attuazione dell'articolo 42 del Regolamento di Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, nonché alle eventuali irregolarità riscontrate; alle eventuali modifiche sostanziali rispetto alla politica di remunerazione adottata.

Le Politiche di Remunerazione di Sella SGR sono improntate ai seguenti principi generali:

1. sono coerenti con i risultati economici e con la situazione patrimoniale-finanziaria della Società e dei patrimoni gestiti;
2. sono coerenti con i profili di rischio e il regolamento dei patrimoni gestiti;
3. sono coerenti con il dovere di agire nel migliore interesse dei clienti;
4. sono coerenti con il principio di neutralità delle politiche retributive fissato nelle Politiche di Gruppo;
5. assicurano il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili alla Società, ivi incluse quelle applicabili alle SGR nella prestazione dei servizi di investimento.

Le Politiche di Remunerazione di Sella SGR sono state approvate dall'Assemblea della Società nella riunione del 28 aprile 2022.

Per maggiori dettagli si rimanda al documento "Politiche di remunerazione di Sella Sgr" disponibile sul sito di Sella SGR al seguente indirizzo https://www.sellasgr.it/sg/ita/pdf/documenti_utili/informativa/SG_politiche_remunerazione.pdf.

Relativamente agli esiti del riesame svolto dal Consiglio di Amministrazione sull'attuazione delle politiche di remunerazione relativa all'anno 2021, gli stessi sono stati positivi. Non sono ancora disponibili gli esiti del riesame svolto dal Consiglio di Amministrazione sull'attuazione delle politiche di remunerazione relativa all'anno 2022.

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione V - Altri ricavi e oneri

Si riportano qui di seguito i dettagli delle voci interessi attivi su disponibilità liquide, altri ricavi e altri oneri:

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Interessi attivi su liquidità disponibile	
Interessi attivi su c/c in euro	5
Interessi attivi su conti valutarî	6
Interessi attivi su collateral	
Totale interessi attivi	11
Altri ricavi	
Retrocessione commissioni oicr	
Recupero fiscale dividendi	
Sopravvenienze attive	
Totale altri ricavi	
Altri oneri	
Sopravvenienze passive	
Oneri giacenza liquidità	-1
Totale altri oneri	-1

Sezione VI - Imposte

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate imposte.

Tutti fondi comuni di investimento di Sella Sgr hanno esaurito il credito di imposta pregresso.

Si riporta di seguito la percentuale di titoli White List:

% WHITE LIST applicabile nel 2° semestre 2022	5,40%
% WHITE LIST applicabile nel 1° semestre 2023	5,50%

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

1) OPERATIVITA' POSTA IN ESSERE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

- Nel corso dell'anno sono state effettuate operazioni di copertura del rischio di mercato attraverso futures su titoli di debito e futures su indici azionari. Il risultato di tali operazioni è stato il seguente:

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Operazioni su strumenti finanziari derivati	1.167
- Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	1.232
- Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	-65
- Opzioni su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	
- Opzioni su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	

A fine esercizio sono in essere le seguenti operazioni di copertura del rischio di mercato:

Importi in migliaia di Euro

	n.contratti copertura al 30/12/2022	impegni di copertura al 30/12/2022
Operazioni su strumenti finanziari derivati		
EURO BTP MAR23	30	3.268
CBOT 10Y MAR23	10	1.052

Nel corso dell'anno sono state effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio attraverso future su valute. Il risultato di tali operazioni è stato il seguente:

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Risultato operazioni futures su valute	-495

Le operazioni di copertura del rischio cambio in essere alla fine dell'esercizio sono le seguenti:

Tipo operazione	Impegno divisa	Divisa
FUTURES SU VALUTE	1.775.000	STERLINA INGLESE
FUTURES SU VALUTE	4.803.300	DOLLARO USA

2) INFORMAZIONI SUGLI ONERI D'INTERMEDIAZIONE

Le negoziazioni sono state poste in essere per il tramite di istituti di credito italiani ed esteri e di primari intermediari italiani ed esteri.

Importi in migliaia di Euro

	Banche Italiane	Sim	Banche e Imprese investimento estere	Altre controparti qualificate
Soggetti appartenenti al Gruppo	3			
Soggetti non appartenenti al Gruppo			1	

3) UTILITA' RICEVUTE DALLA SGR IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE

La SGR potrebbe percepire da OICR terzi, oggetto d'investimento dei fondi gestiti, la retrocessione di una percentuale della commissione di gestione. Ove esistenti, detti compensi sono integralmente riconosciuti al patrimonio dei Fondi.

La SGR, inoltre, può ricevere dagli intermediari negozianti utilità non monetarie sotto forma di ricerca in materia di investimenti, che si intende complementare e non sostitutiva di quella direttamente elaborata. Tale ricerca, coerentemente con la politica di investimento dei Fondi gestiti, è funzionale al perseguimento degli obiettivi di investimento dei medesimi, consente di innalzare la qualità del servizio di gestione reso ai Fondi e di servire al meglio gli interessi degli stessi. L'apprezzamento della ricerca è rilevabile solo per la categoria degli strumenti azionari, ed è fissata dalla SGR nella misura del 40% del totale delle commissioni di negoziazione applicate. Inoltre la SGR può percepire benefici non monetari sotto forma di attività info-formative da parte delle case terze in cui investe o dalle quali riceve consulenza per i propri fondi e che a sua volta può riconoscere ai propri distributori incaricati del collocamento.

Non sono presenti altre fattispecie di utilità che la SGR potrebbe ricevere da terzi.

4) INVESTIMENTI DIFFERENTI DALLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Non sono stati effettuati investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

5) TURNOVER DELL'ESERCIZIO

Il tasso di movimentazione del portafoglio nell'esercizio è espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto di sottoscrizioni e rimborsi delle quote, e il patrimonio netto medio nel periodo. Il tasso di movimentazione del portafoglio è stato pari a: 24,52%

6) GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO IN STRUMENTI DERIVATI OTC

Non risultano operazioni in strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati ufficiali (OTC).

NOME DEL PRODOTTO: INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Identificativo della persona giuridica: 549300EVNNXL2ODSZ622

OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia (UE).



Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: 65.69%;

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: 25.59%;

Ha promosso **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del __% di investimenti sostenibili;

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
- con un obiettivo sociale;
- promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**.

In che misura è stato conseguito l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Fondo è un prodotto finanziario che ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'Articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Gli strumenti finanziari in cui ha investito il fondo combinano rendimento finanziario con obiettivi di sviluppo sociale ed ambientale e perseguono i seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile:

Obiettivi Ambientali :

- Mitigazione dei cambiamenti climatici

Obiettivi sociali :

- Standard di vita e benessere adeguati
- Comunità e società inclusiva e sostenibile

Al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione definiti dall' Accordo di Parigi, il Fondo ha investito in emittenti societari con parte di ricavi destinati a soluzioni necessarie a ridurre le emissioni di gas effetto serra, in strumenti finanziari con destinazione di proventi verso le medesime soluzioni e in emittenti societari con obiettivi di riduzione delle emissioni di gas effetto serra sottoposti a verifica e approvati da SBTi (Science Based Target initiative).

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Si riportano di seguito gli obiettivi e la prestazione degli indicatori:

Obiettivo	Indicatore	% patrimonio 2022* allineato all'indicatore
Mitigazione dei cambiamenti climatici	% del portafoglio investita in emittenti societari con ricavi e/o con Science Based Target approvati e/o in strumenti finanziari con destinazione di proventi su obiettivo e/o in prodotti ex art. 9 esposti su obiettivo.	62 %
Standard di vita e benessere adeguati	% del portafoglio investita in emittenti societari con ricavi e/o in strumenti finanziari con destinazione di proventi su obiettivo (nutrizione, salute, social housing) e/o in prodotti ex art. 9 esposti su obiettivo.	12,77 %
Comunità e società inclusiva e sostenibile	% del portafoglio investita in emittenti societari con ricavi e/o in strumenti finanziari con destinazione di proventi su obiettivo (educazione, accesso alla finanza, accesso alle infrastrutture di base) e/o in prodotti ex art. 9 esposti su obiettivo.	11,14 %

*Il dato esposto nella presente informativa è il risultato puntuale del portafoglio al 31.12.2022

● **...e rispetto ai periodi precedenti?**

La presente informativa periodica costituisce il primo periodo di osservazione.

● **In che modo gli investimenti sostenibili non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile?**

La SGR, al fine di non arrecare un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale, ha applicato una strategia di investimento caratterizzata da elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel processo di selezione degli strumenti finanziari, per i seguenti indicatori della Tabella 1 “Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità” contenuta nell’Allegato 1 “Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità” del Regolamento Delegato 2022/1288, il prodotto ha applicato specifiche esclusioni di investimento con riferimento ai seguenti indicatori:

Indicatore 4: Esposizione verso imprese attive nel settore dei combustibili fossili;

Indicatore 7: Attività che incidono negativamente sull’area sensibili sotto il profilo della biodiversità;

Indicatore 10: Violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;

Indicatore 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);

Indicatore 16: Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali.

Il processo di esclusione non contempla gli OICR e gli ETF eventualmente presenti in portafoglio.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Le esclusioni sopra descritte consentono l’allineamento del portafoglio alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali ed ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La SGR calcola e monitora nel continuo con la finalità di migliorarne il proprio posizionamento tutti gli indicatori contenuti nella Tabella 1 “Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità” contenuta nell’Allegato 1 “Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità” del Regolamento Delegato 2022/1288 come pure l’indicatore 4 e l’indicatore 9 rispettivamente della Tabella 2 e 3.

Nel processo di selezione degli strumenti finanziari, per i seguenti indicatori della Tabella 1 il prodotto ha applicato specifiche esclusioni di investimento, compiutamente descritte nella strategia di investimento del Fondo, con riferimento ai seguenti indicatori:

Indicatore 4: Esposizione verso imprese attive nel settore dei combustibili fossili;

Esclusione degli emittenti corporate che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

Indicatore 7: Attività che incidono negativamente sull'aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;

Esclusione di emittenti corporate con controversie classificate come "red flag"^[1] relative alla biodiversità.

Indicatore 10: Violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;

Esclusione di emittenti corporate con controversie classificate come "red flag" relative alla violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

Indicatore 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);

Esclusione di emittenti corporate che derivano parte del loro fatturato dalla produzione di armamenti non convenzionali.

Indicatore 16: Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali.

Esclusione di emittenti governativi con violazioni sociali.

Il processo di esclusione non contempla gli OICR ed ETF eventualmente presenti in portafoglio.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
NORDEA 1-GLB SCL EMPRMT-BI E	Multisetto	3,766	Multi Paese
NORDEA 1 GLOBAL CLIMATE AND ENVIRONMENT	Multisetto	3,364	Multi Paese
PICTET GLOBAL ENVIRONMENTAL OPPORTUNITIE	Multisetto	2,487	Multi Paese
BERLIN HYP AG 2016/26.09.2023	Finanziari	2,332	GERMANIA
PARVEST SMART FOOD - I	Multisetto	2,230	Multi Paese
ROBECOSAM SUSTAINABLE HEALTHY LIVING EQU	Multisetto	2,021	Multi Paese
IBRD 1,2% 2017 - 23/03/2037	Multisetto	1,895	Multi Paese
ENEL FINANCE 1,125% 2018/16.09.2026	Servizi di utilità	1,892	ITALIA
BNP PARIBAS 0.375% 2020/14.10.2027	Finanziari	1,778	FRANCIA
IBERDROLA INTL BV 1,875% 2017/22.05.2049	Servizi di utilità	1,729	SPAGNA
ENERGIAS DE PORTUGAL4,496% 2019/30.04.79	Servizi di utilità	1,558	PORTOGALLO
VESTAS 1.5% 2022/15.06.2029	Energia	1,527	DANIMARCA
BANCO BILBAO VIZ 1.375% 201814.05.2025	Finanziari	1,507	SPAGNA
APPLE 0,500% 2019-15/11/2031	Tecnologia	1,502	STATI UNITI
CAIXABANK SA 0,625% 2019/01.10.2024	Finanziari	1,500	SPAGNA

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 2022

[1]: Il Provider MSCI classifica come "red flag" le controversie che implicano il coinvolgimento diretto di un emittente societario in eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività dall'impatto negativo particolarmente grave ("very severe") su ambiente, società e/o a livello di governance, e rispetto ai quali l'emittente non abbia ancora posto in essere azioni di rimedio. La particolare gravità dell'impatto di una controversia è valutata tenendo conto della sua scala, attraverso l'analisi di variabili quali il numero di persone potenzialmente danneggiate per le controversie relative a temi sociali o l'estensione dell'area naturale compromessa per le controversie relative a temi ambientali, e della natura della controversia stessa, i.e. il tipo di danno causato (morte della parte danneggiata, violazione di diritti umani, distruzione di ecosistemi...)

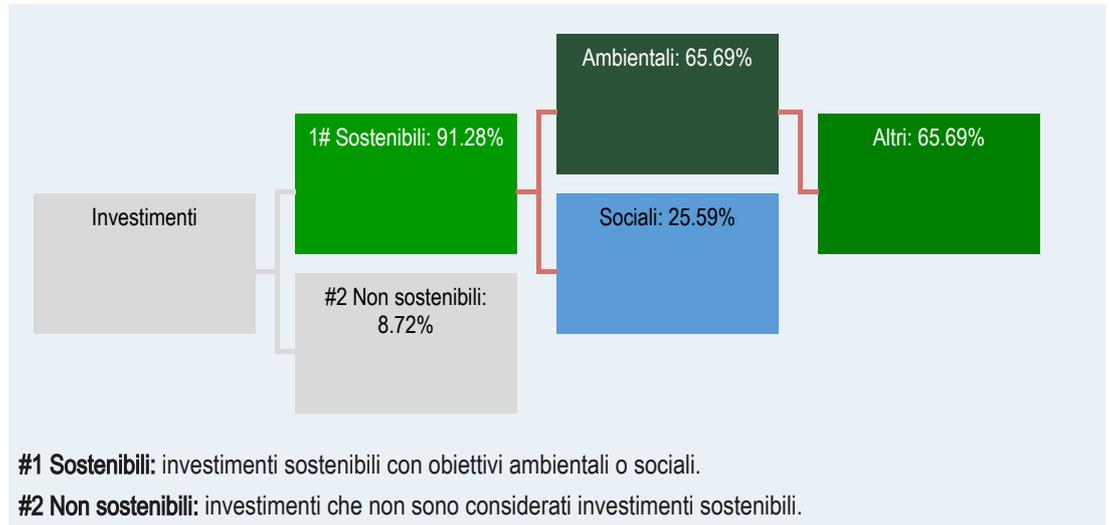


Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Questo prodotto finanziario ha effettuato investimenti sostenibili per il 91.28% del patrimonio complessivo del Fondo. La quota di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali è pari al 65.69% del patrimonio complessivo del Fondo, mentre la quota di investimenti sostenibili con obiettivi sociali è pari al 25.59% del patrimonio complessivo del Fondo. La restante parte del patrimonio è stata impiegata in liquidità e/o strumenti finanziari derivati.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?



In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Settori Economici	% investimenti 2022
Finanziari	18,20
Servizi di utilità	15,00
Governativi	10,33
Industriali	7,54
Immobiliare	7,40
Consumi di base	6,80
Consumi ciclici	5,67
Materiali di base	5,61
Tecnologia	4,86
Servizi delle comunicazioni	3,25
Farmaceutici	3,23
Energia	2,97
Non Classificati	0,65

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per una transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla Tassonomia dell'UE?

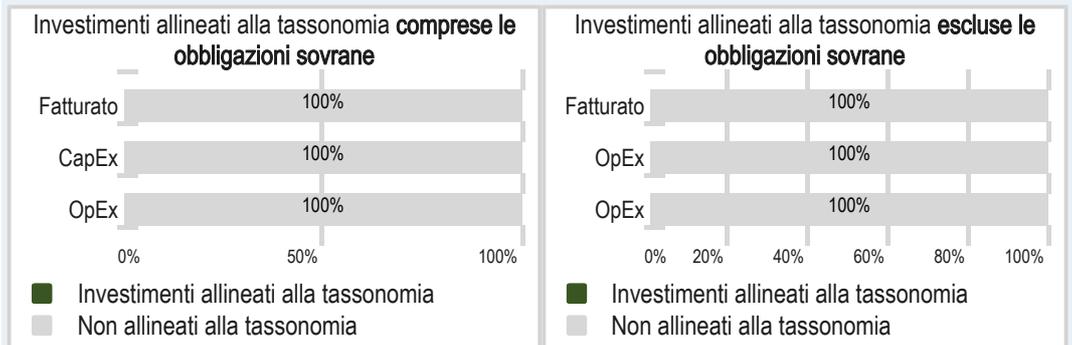
Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia risultano pari a "0/zero", in quanto i dati utilizzati dalla SGR, allo stato attuale, non contemplano i criteri di vaglio tecnico dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE^[2] ?

- Sì:
- Gas fossile Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non erano allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia UE è pari al 65.69% del patrimonio complessivo del Fondo.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 25.59% del patrimonio complessivo del Fondo.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Non sostenibili" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria non sostenibili sono ricompresi la liquidità e/o gli investimenti in strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e di efficiente gestione di portafoglio.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Quali azioni sono state adottate per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile durante il periodo di riferimento?

La strategia di investimento seguita da questo prodotto ha mirato a selezionare strumenti finanziari capaci di combinare rendimento finanziario con obiettivi di sviluppo sociale ed ambientale.

La strategia di investimento del prodotto, che contempla l'esclusione di investimenti che arrechino un danno significativo a un obiettivo ambientale o sociale, è caratterizzata da elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi.

Per la selezione degli investimenti, come pure per la misurazione degli indicatori di sostenibilità e il monitoraggio dei principali effetti negativi la SGR si è avvalsa dei dati forniti dai provider MSCI e MainStreet Partners.

[2]: Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare [2] sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Screening negativo

Sulla base dei dati forniti dal Provider MSCI il Fondo ha applicato screening negativi che vertono sia sull'esposizioni settoriali che sulle controversie a cui gli emittenti societari sono esposti.

Si sono esclusi pertanto emittenti societari che:

- derivano parte non residuale del loro fatturato dalla produzione di armamenti non convenzionali (quali le armi nucleari) e da attività di gioco d'azzardo;
- derivano più del 10% del loro fatturato da alcool e da tabacco;
- derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose;
- derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

Si escludono (i) emittenti societari con controversie classificate come "red flag"^[3] e "orange flag"^[4] in corso, relative a: temi ambientali, diritti umani e delle comunità, diritti dei lavoratori e catene di fornitura, diritti dei clienti e tematiche legate alla governance e (ii) emittenti governativi con violazioni sociali. Per gli emittenti societari di Green, Social, Sustainability Bond presenti in portafoglio l'esclusione avviene solo in caso di controversie classificate come "red flag".

Screening positivo

Al fine di perseguire gli obiettivi di investimento sostenibile ambientali e/o sociali, sono state principalmente selezionate le seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- Obbligazioni corporate, governative e sovranazionali per cui i proventi netti verranno destinati verso obiettivi sostenibili ambientali e sociali e per cui l'emittente, generalmente attraverso un report annuale, comunica l'impatto generato: Green Bond, Social Bond, Sustainability Bond;
- Titoli azionari e obbligazionari di emittenti societari che derivano parte dei loro ricavi (> 5%) da prodotti o servizi con un impatto positivo sulla società e sull'ambiente;
- Titoli azionari e obbligazionari di emittenti societari che hanno un Science Based Target approvato da SBTi;
- Prodotti finanziari (OICR ed ETF) classificati ex Articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, prodotti per definizione con obiettivo di Investimento Sostenibile per la totalità del portafoglio.

Il Fondo ha investito inoltre esclusivamente in:

- strumenti finanziari emessi da società, governi ed entità sovranazionali, con un rating ESG di MSCI almeno pari a BB;
- strumenti finanziari emessi da società con un Adeguato giudizio di governance;
- OICR ed ETF che si qualificano come prodotti finanziari ex art. 9 Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, e con un rating ESG di MSCI almeno pari a BB;
- emittenti il cui valore dei 3 pilastri E-S-G, inclusi nel calcolo rating ESG di MSCI, sia maggiore di 1,4 della scala MSCI da 0 a 10.

E' infine previsto che il valore medio del pilastro E degli strumenti finanziari in portafoglio sia almeno pari al rating ESG BBB della scala MSCI.

[3]: Il Provider MSCI classifica come "red flag" le controversie che implicano il coinvolgimento diretto di un emittente societario in eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività dall'impatto negativo particolarmente grave ("very severe") su ambiente, società e/o a livello di governance, e rispetto ai quali l'emittente non abbia ancora posto in essere azioni di rimedio. La particolare gravità dell'impatto di una controversia è valutata tenendo conto della sua scala, attraverso l'analisi di variabili quali il numero di persone potenzialmente danneggiate per le controversie relative a temi sociali o l'estensione dell'area naturale compromessa per le controversie relative a temi ambientali, e della natura della controversia stessa, i.e. il tipo di danno causato (morte della parte danneggiata, violazione di diritti umani, distruzione di ecosistemi...).

[4]: Il Provider MSCI classifica come "orange flag" (i) controversie dall'impatto particolarmente grave con un coinvolgimento indiretto dell'emittente societario perché legate ad eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività riconducibili a un suo partner commerciale (ii) controversie particolarmente gravi che implicano il coinvolgimento diretto dell'emittente societario ma rispetto alle quali lo stesso abbia posto in essere azioni di rimedio non ancora concluse (iii) controversie dall'impatto immediatamente inferiore alle controversie "very severe".



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO
Telefono +39 011 8395144
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

*Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Investimenti Sostenibili"*

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Investimenti Sostenibili" (nel seguito anche il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Mobiliare Aperto "Investimenti Sostenibili" al 30 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (nel seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Sella SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



**Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Investimenti Sostenibili"**

Relazione della società di revisione

30 dicembre 2022

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



**Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Investimenti Sostenibili"**

Relazione della società di revisione

30 dicembre 2022

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Sella SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Mobiliare Aperto "Investimenti Sostenibili" al 30 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo "Investimenti Sostenibili" al 30 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Mobiliare Aperto "Investimenti Sostenibili" al 30 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 12 aprile 2023

KPMG S.p.A.

Simone Archinti
Socio